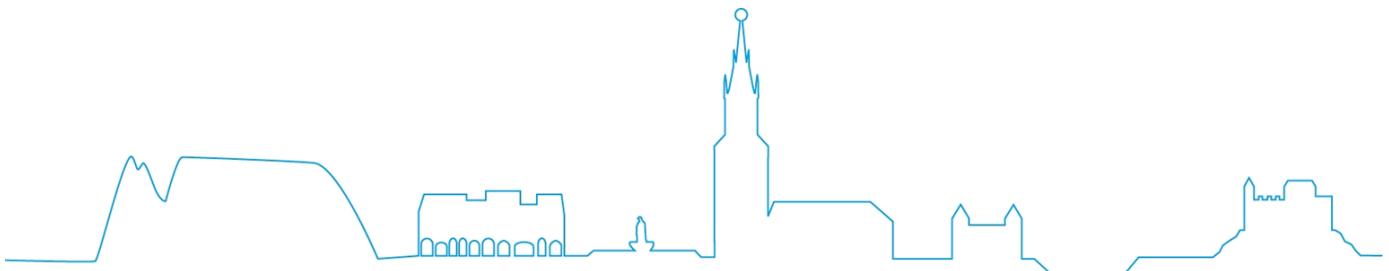




Città di Bolzano
Stadt Bozen

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE 2025-2027

LUGLIO 2024



Comune di Bolzano
Direzione Generale
Ripartizione 2. Programmazione, Controllo e Sistema Informativo
Via Piave, 3
39100 – Bolzano
Telefono 0471 – 997176 -7184
www.comune.bolzano.it

PEO: dg@comune.bolzano.it / 2.0.0@comune.bolzano.it
PEC: dg@pec.bolzano.bozen.it / 2.0.0@pec.bolzano.bozen.it

Indice

INTRODUZIONE.....	- 1 -
SEZIONE STRATEGICA.....	- 5 -
ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE.....	- 6 -
1. IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO	- 7 -
1.1 IMPRESE	- 9 -
1.2. SITUAZIONE REDDITUALE BOLZANO E PROVINCIA (2019-2022)	- 10 -
1.3. Turismo	- 12 -
1.4. Situazione del mercato del lavoro (media annua).....	- 13 -
1.5. La Popolazione	- 15 -
1.6. Indicatori sociali	- 18 -
1.7. Territorio	- 21 -
1.8. Dati strutturali.....	- 26 -
GLI INDIRIZZI STRATEGICI	- 29 -
2. OBIETTIVI STRATEGICI DEL PROGRAMMA DI GOVERNO DELLA CITTÀ	- 30 -
ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	- 54 -
3. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI.....	- 55 -
4. INDIRIZZI GENERALI SU RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA	- 60 -
4.1. Introduzione	- 60 -
4.2. Andamento del gettito dei principali tributi e tariffe negli ultimi tre anni.....	- 60 -
4.2.1. Imposta municipale immobiliare – IMI	- 60 -
4.2.2. Canone sulla pubblicità e pubbliche affissioni	- 62 -
4.2.3. Imposta comunale di soggiorno	- 62 -
4.2.4. Tariffa rifiuti	- 62 -
4.2.5. Prestazioni sociali.....	- 62 -
4.3. Indebitamento.....	- 63 -
4.4. Gestione del patrimonio.....	- 64 -
4.5. Valutazione degli equilibri di bilancio	- 67 -
4.6. Coerenza e compatibilità con vincoli di finanza pubblica	- 68 -
5. DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	- 70 -
SEZIONE OPERATIVA	- 72 -
1. PRIORITÀ PROGRAMMATICHE TRASVERSALI.....	- 73 -

INTRODUZIONE

La riforma sull'armonizzazione dei bilanci stabilisce l'adozione di regole contabili uniformi, di un comune piano dei conti integrato e di comuni schemi di bilancio, la definizione di un sistema di indicatori di risultato semplici, misurabili, nonché l'affiancamento, a fini conoscitivi, di un sistema di contabilità economico-patrimoniale al sistema di contabilità finanziaria. (D.lgs. n. 118/2011, L.P. n. 17/2015 e L.P. n. 25/2016).

Uno dei principali obiettivi del processo di armonizzazione contabile è il rafforzamento della programmazione della P.A., che trova nel Documento Unico di Programmazione (DUP) la sua espressione tecnica e politica.

Il DUP è il risultato di un processo iterativo per aggiustamenti progressivi di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche ed i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per lo sviluppo sociale, economico della comunità di riferimento.

Il DUP costituisce quindi il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio, che deve portare a rappresentare un quadro coerente alla formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che confluiranno poi nel bilancio di previsione.

Di seguito la rappresentazione delle ENTRATE e della SPESA coerente ai principi contabili generali del D.Lgs. 118/2011.

ENTRATE

Le entrate sono classificate in titoli, definiti secondo la fonte di provenienza, e in tipologie, definite in base alla natura delle entrate.

Titolo	Descrizione
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
2	Trasferimenti correnti
3	Entrate extra tributarie
4	Entrate in conto capitale
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie
6	Accessione prestiti
7	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere
9	Entrate per conto terzi e partite di giro

SPESA

La spesa è classificata in missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, e in programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Missoione	Programma
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 Organi istituzionali 2 Segreteria generale 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 6 Ufficio tecnico 7 Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile 8 Statistica e sistemi informativi 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali 10 Risorse umane 11 Altri servizi generali
2 Giustizia	1 Uffici giudiziari 2 Casa circondariale e altri servizi
3 Ordine pubblico e sicurezza	1 Polizia locale e amministrativa 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Missione	Programma
4 Istruzione e diritto allo studio	1 Istruzione prescolastica 2 Altri ordini di istruzione non universitaria 4 Istruzione universitaria 5 Istruzione tecnica superiore 6 Servizi ausiliari all'istruzione 7 Diritto allo studio
5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1 Valorizzazione dei beni di interesse storico 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 Sport e tempo libero 2 Giovani
7 Turismo	1 Sviluppo e valorizzazione del turismo
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 Urbanistica e assetto del territorio 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 Difesa del suolo 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale 3 Rifiuti 4 Servizio idrico integrato 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche 7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1 Trasporto ferroviario 2 Trasporto pubblico locale 3 Trasporto per vie d'acqua 4 Altre modalità di trasporto 5 Viabilità e infrastrutture stradali
11 Soccorso civile	1 Sistema di protezione civile 2 Interventi a seguito di calamità naturali
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido 2 Interventi per la disabilità 3 Interventi per gli anziani 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale 5 Interventi per le famiglie 6 Interventi per il diritto alla casa 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali 8 Cooperazione e associazionismo 9 Servizio necroscopico e cimiteriale
13 Tutela della salute	1 Servizio sanitario regionale – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA 2 Servizio sanitario regionale – finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA 3 Servizio sanitario regionale – finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente 4 Servizio sanitario regionale – ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi 5 Servizio sanitario regionale – investimenti sanitari 6 Servizio sanitario regionale – restituzione maggiori gettiti SSN 7 Ulteriori spese in materia sanitaria

Missione	Programma
14 Sviluppo economico e competitività	1 Industria e PMI e Artigianato 2 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori 3 Ricerca e innovazione 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro 2 Formazione professionale 3 Sostegno all'occupazione
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare 2 Caccia e pesca
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 Fonti energetiche
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
19 Relazioni internazionali	1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
20 Fondi e accantonamenti	1 Fondo di riserva 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità 3 Altri Fondi
50 Debito pubblico	1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
60 Anticipazioni finanziarie	1 Restituzione anticipazioni di tesoreria
99 Servizi per conto terzi	1 Servizi per conto terzi – Partite di giro 2 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

I programmi sono articolati in macroaggregati, secondo la natura economica della spesa, e in titoli.

Titoli	Macroaggregati
1 Spese correnti	1 Redditi da lavoro dipendente 2 Imposte e tasse a carico dell'ente 3 Acquisto di beni e servizi 4 Trasferimenti correnti 5 Trasferimenti di tributi 6 Fondi perequativi 7 Interessi passivi 8 Altre spese per redditi da capital 9 Rimborsi e poste correttive delle entrate 10 Altre spese correnti
2 Spese in conto capitale	1 Tributi in conto capitale a carico dell'ente 2 Investimenti fissi lordi in conto capitale 3 Contributi agli investimenti 4 Altri trasferimenti in conto capitale 5 Altre spese in conto capitale
3 Spese per incremento attività finanziarie	1 Acquisizioni di attività finanziarie 2 Concessione crediti di breve termine 3 Concessione crediti di medio-lungo termine 4 Altre spese per incremento di attività finanziarie
4 Rimborso Prestiti	1 Rimborso di titoli obbligazionari 2 Rimborso prestiti a breve termine 3 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine 4 Rimborso di altre forme di indebitamento

Titoli		Macroaggregati
5	Chiusura Anticipazione ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	1 Chiusura Anticipazione ricevute da Istituto tesoriere/cassiere
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1 Uscite per partite di giro 2 Uscite per conto terzi

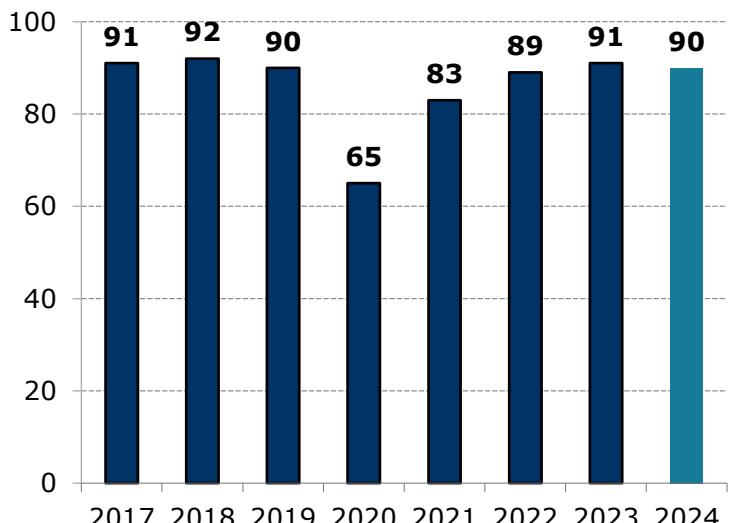
SEZIONE STRATEGICA



ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1. Il contesto socio-economico¹

**Redditività nell'economia altoatesina:
andamento dal 2017 fino al 2023 e previsioni per il 2024**
Percentuale di imprese che esprimono una valutazione positiva



Il 90% delle imprese valuta positivamente la redditività nel 2024. Tuttavia, la crescita dei fatturati sarà per lo più limitata alle imprese di maggiori dimensioni e si prevede una stagnazione degli investimenti.

Fonte: IRE – Barometro dell'economia

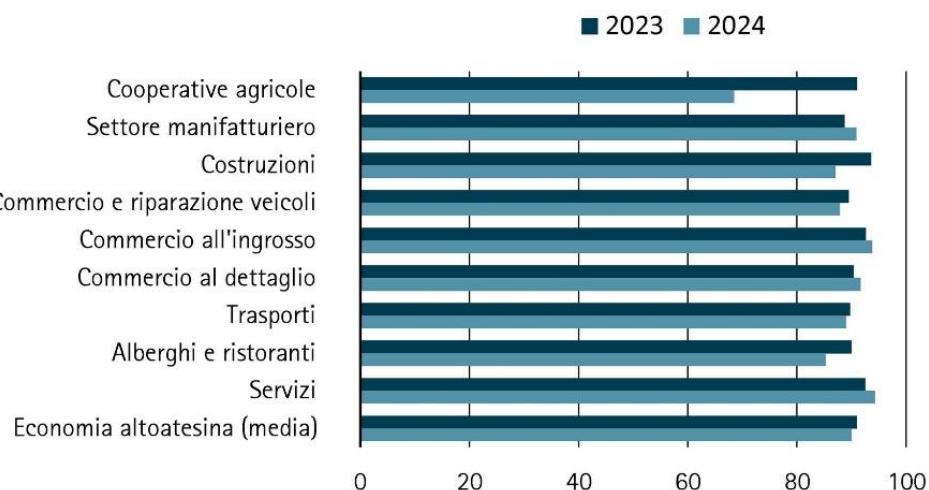
© 2023 IRE

Economia altoatesina: fatturati in crescita per lo più nelle grandi imprese

Il clima di fiducia delle imprese altoatesine si conferma elevato, con nove operatori su dieci che confidano di conseguire nel 2024 un risultato d'esercizio almeno soddisfacente (in quasi un terzo dei casi addirittura buono). Ciò anche grazie al rallentamento della dinamica dei costi di produzione e all'incremento dei prezzi di vendita di beni e servizi, che permetteranno di preservare adeguati margini di redditività. La crescita dei fatturati continuerà ad essere trainata essenzialmente dalle imprese di maggiori dimensioni, mentre per quelle più piccole si teme una contrazione dei volumi di vendita. L'attività di investimento continuerà a risentire degli elevati oneri di finanziamento e nel 2024 dovrebbe ristagnare. Nei primi quattro mesi dell'anno gli occupati dipendenti in Alto Adige erano mediamente oltre 223.700, con un incremento dell'1,6 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Secondo le imprese, nei prossimi mesi si assisterà a un ulteriore leggero incremento occupazionale. Considerando i diversi settori, il maggiore ottimismo si respira nei servizi, con quasi tutte le imprese che prevedono una redditività soddisfacente. Rispetto alla precedente rilevazione di febbraio si osserva invece una diminuzione della fiducia nel settore dell'alloggio e della ristorazione e in quello delle costruzioni, nonché tra le cooperative agricole

Economia altoatesina: redditività nel 2023 e redditività attesa nel 2024 per settore

Percentuale di imprese che esprimono una valutazione positiva



Fonte: IRE – Barometro dell'economia

© 2024 IRE

¹ Fonte Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bolzano – Barometro dell'economia IRE- Comunicato stampa Estate 2024

Economia europea: parziale ripresa della crescita nel primo trimestre del 2024

Secondo la Commissione europea, nel 2024 l'economia globale dovrebbe continuare a crescere a un ritmo superiore al 3%. Anche Cina e Stati Uniti manterranno tassi di crescita sostanzialmente in linea con quelli dello scorso anno, con un incremento rispettivamente del 4,8 e del 2,4 per cento. Dopo la stagnazione osservata nella seconda metà dello scorso anno, nel primo trimestre del 2024 il Prodotto Interno Lordo dell'Eurozona è cresciuto dello 0,3 per cento su base congiunturale. L'inflazione ha progressivamente rallentato e a giugno, per la prima volta dal settembre del 2022, la Banca Centrale Europea ha abbassato il tasso d'interesse di riferimento, portandolo al 4,25 per cento. Gli elevati costi di finanziamento e la perdita di potere d'acquisto delle famiglie continuano tuttavia a pesare sulle prospettive di crescita per l'anno in corso. A ciò si aggiunge l'elevata incertezza connessa agli sviluppi dei conflitti in Medio Oriente e, soprattutto, in Ucraina. La Commissione europea stima che il PIL dell'Eurozona aumenterà dello 0,8 per cento quest'anno e dell'1,4 per cento il prossimo. L'economia tedesca continua a mostrare segni di debolezza e dovrebbe ristagnare nel 2024, prima di tornare a crescere dell'1,0 per cento nel 2025.

Crescita moderata in Italia

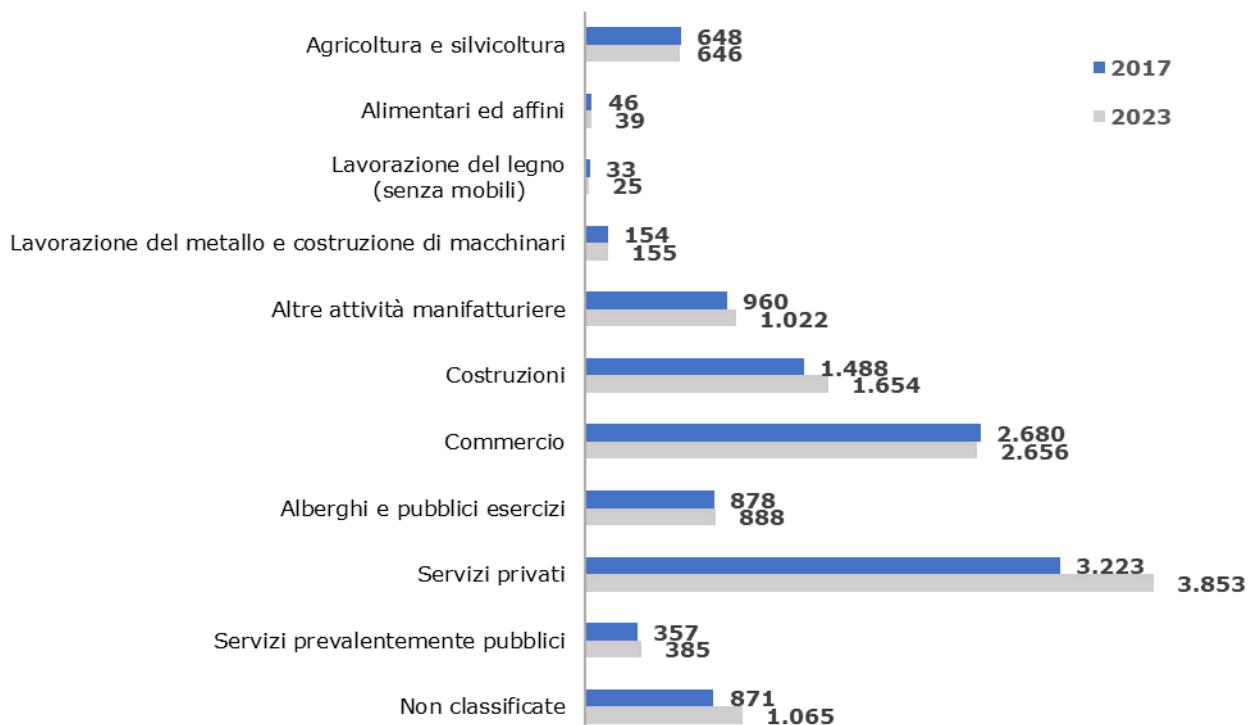
Il PIL italiano ha registrato un incremento dello 0,3 per cento nel primo trimestre dell'anno e secondo la Commissione europea la crescita nel 2024 si attesterà allo 0,9 per cento, appena sopra la media dell'Eurozona. L'inflazione è diminuita più rapidamente che nel resto d'Europa, tanto che quest'anno si prevede un aumento dei prezzi attorno al punto e mezzo percentuale. Il mercato del lavoro ha proseguito la fase espansiva e ad aprile il tasso di occupazione ha raggiunto il 62,3 per cento, mentre il tasso di disoccupazione è sceso al 6,9 per cento. Più critica appare la situazione dei conti pubblici, vincolati anche dal ritorno in vigore del Patto di Stabilità e Crescita a livello europeo, con il rapporto debito/PIL che quest'anno dovrebbe attestarsi appena al di sotto del 138 per cento.

PIL altoatesino: crescita dello 0,8 per cento nel 2024

In Alto Adige il clima di fiducia di imprese e consumatori si mantiene su livelli elevati. La situazione del mercato del lavoro resta positiva, così come la dinamica delle presenze turistiche e delle esportazioni. Tuttavia, l'andamento dei fatturati è trainato principalmente dalle imprese di maggiori dimensioni e l'attività di investimento continua a risentire degli elevati costi di finanziamento e della perdita di potere d'acquisto delle famiglie. L'IRE prevede pertanto un aumento del PIL altoatesino pari allo 0,8 per cento nel 2024.

1.1 Imprese

Imprese registrate alla Camera di Commercio (unità locali) – Comune di Bolzano



Fonte: IRE – Istituto di ricerca economica

- Nel 2023 le imprese registrate risultano essere pari a **12.388** (11.338 nel 2017). Le variazioni più significative si sono registrate, per quanto riguarda gli aumenti, nei settori dei *servizi privati* (+19,5% rispetto al 2017) e nelle *costruzioni* (+11,2%), mentre il settore in cui si registra il calo maggiore in termini assoluti è quello del *commercio* (-24 unità, -0,9%) (fonte: IRE)
- Va evidenziato che nel corso dell'anno 2023 hanno chiuso n. 117 esercizi nel settore commercio, mentre n. 191 esercizi hanno iniziato una nuova attività con un saldo positivo di +74. Tra i pubblici esercizi si registrano 31 chiusure e 80 aperture con un saldo positivo di +49. (fonte: Comune di Bolzano)

1.2. Situazione reddituale Bolzano e Provincia (2019-2022)²

	PROVINCIA DI BOLZANO (esclusa Bolzano)				BOLZANO CITTÀ			
	2019	2020	2021	2022	2019	2020	2021	2022
Numero contribuenti	353.359	345.392	349.450	356.529	85.118	82.936	83.055	84.428
Reddito da fabbricati – Euro	141.826.592	136.659.760	137.364.337	143.250.217	51.215.610	47.594.871	47.574.450	48.724.341
Reddito da lavoro dipendente e assimilati – Euro	4.976.372.456	4.846.278.431	5.043.470.888	5.397.188.674	1.225.871.841	1.208.234.504	1.253.082.525	1.317.785.198
Reddito da pensione – Euro	1.754.342.976	1.831.530.100	1.898.902.634	2.024.232.589	611.842.538	624.355.795	634.745.179	660.886.065
Reddito da lavoro autonomo – Euro	243.314.403	236.758.111	260.791.783	280.061.423	93.529.366	91.096.077	100.194.431	107.267.368
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria – Euro	148.206.776	105.692.543	118.218.358	151.028.749	12.735.699	9.407.391	11.459.326	11.186.347
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata – Euro	257.261.648	196.592.523	225.938.754	280.489.192	40.072.833	33.104.921	39.261.297	43.896.472
Reddito da partecipazione - Euro	627.237.979	461.775.346	490.447.988	614.933.979	122.720.568	105.087.248	113.385.805	126.636.798
Reddito imponibile - Euro (al netto delle deduzioni)	7.950.229.298	7.628.585.805	8.042.173.597	8.742.038.324	2.129.817.338	2.089.905.070	2.178.330.443	2.299.989.291
Imposta netta – Euro	1.680.996.385	1.567.757.448	1.674.037.248	1.773.629.492	474.749.485	460.735.988	484.086.399	496.070.183

² Fonte: Istituto provinciale di statistica di Bolzano (ASTAT) – estrazione dati 09.05.2024

	Reddito da lavoro dipendente/Reddito imponibile (%)				Reddito da lavoro autonomo Reddito da lavoro autonomo /Reddito imponibile (%)				(Reddito da lavoro dipendente+Reddito da lavoro autonomo)/Reddito imponibile (%)			
	2019	2020	2021	2022	2019	2020	2021	2022	2019	2020	2021	2022
PROVINCIA DI BOLZANO (esclusa Bolzano)	62,6%	63,5%	62,7%	61,74%	3,1%	3,1%	3,2%	3,2%	65,7%	66,6%	66,0%	64,9%
BOLZANO CITTÀ	57,6%	57,8%	57,5%	57,3%	4,4%	4,4%	4,6%	4,7%	61,9%	62,2%	62,1%	62%

PIL Provincia di Bolzano

	2019	2020	2021	2022
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato per abitante*	48.548,5	44.888,8	48.043,8	47.272

* Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato (Pil): il risultato finale dell'attività di produzione delle unità produttrici residenti. Corrisponde alla produzione totale di beni e servizi dell'economia, diminuita dei consumi intermedi ed aumentata dell'Iva gravante e delle imposte indirette sulle importazioni. È altresì, pari alla somma dei valori aggiunti ai prezzi di mercato delle varie branche di attività economica, aumentata dell'Iva e delle imposte indirette sulle importazioni, al netto dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (Sifim)

1.3. Turismo

Esercizi ricettivi (media annua)

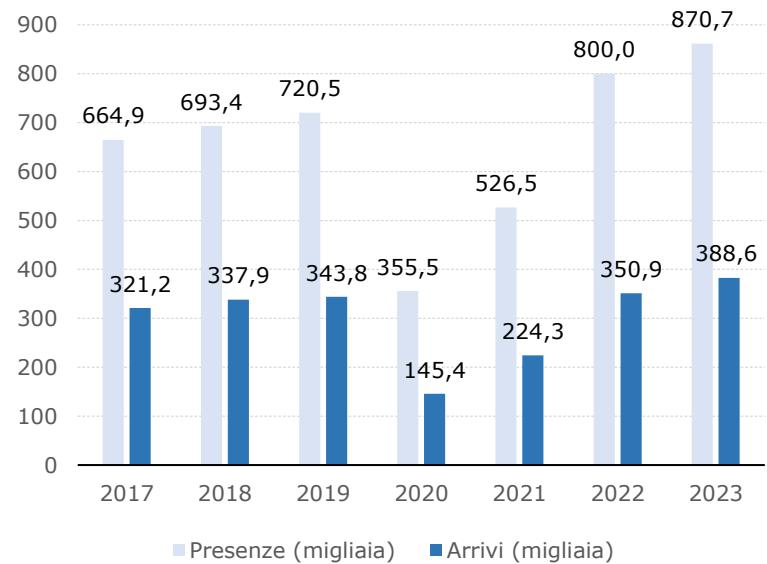
Esercizi alberghieri	2017		2023	
	n. esercizi	n. posti letto	n. esercizi	n. posti letto
4-5 Stelle	9	1.139	11	1.172
3 Stelle	16	968	16	1.072
1-2 Stelle	11	476	12	370
Residence	4	49	4	65
Totale	40	2.632	43	2.679

Esercizi extra-alberghieri	2017		2023	
	n. esercizi	n. posti letto	n. esercizi	n. posti letto
Campeggi	1	180	1	180
Alloggi privati	60	336	208	1.201
Esercizi agrituristicci	21	184	27	251
Altri	27	349	61	742
Totale	109	1.050	297	2.374

Totale	149	3.682	339	5.053
---------------	------------	--------------	------------	--------------

Fonte: ASTAT

	Numero medio di posti letto per esercizio	Giornate medie di soggiorno	Indice di utilizzazione di posti letto
2017	24,7	2,1	49,5%
2018	22,3	2,1	49,7%
2019	19,8	2,1	50,5%
2020	17,8	2,4	23,8%
2021	17,5	2,3	34,3%
2022	16,5	2,3	48,7%
2023	14,9	2,3	46,7%



Fonte: ASTAT

- Si registrano aumenti rispetto al 2017 sia negli arrivi dei turisti (+21%) che nelle presenze (+31%), con una presenza media pari a 2,3 gg. Continua quindi la ripresa nel settore turistico dove gli italiani rappresentano la quota più alta per nazione di provenienza sia in termini di arrivi che di presenze, con rispettivamente il 35,1% ed il 32,7% del totale.

1.4. Situazione del mercato del lavoro (media annua)

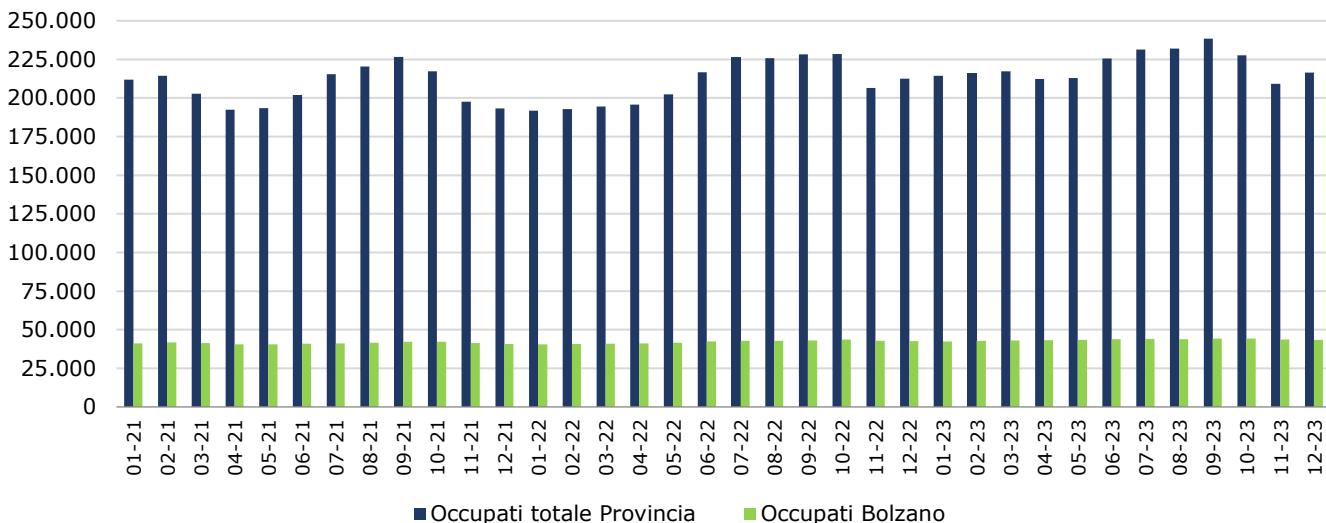
Indicatori occupazionali

Occupati dipendenti residenti nel Comune di Bolzano (iscritti INPS)

	2017			2023		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
	20.073	19.144	39.217	23.614	21.150	44.764

Fonte: Provincia Autonoma di Bolzano-Ripartizione Lavoro (i dati possono essere soggetti a revisioni)

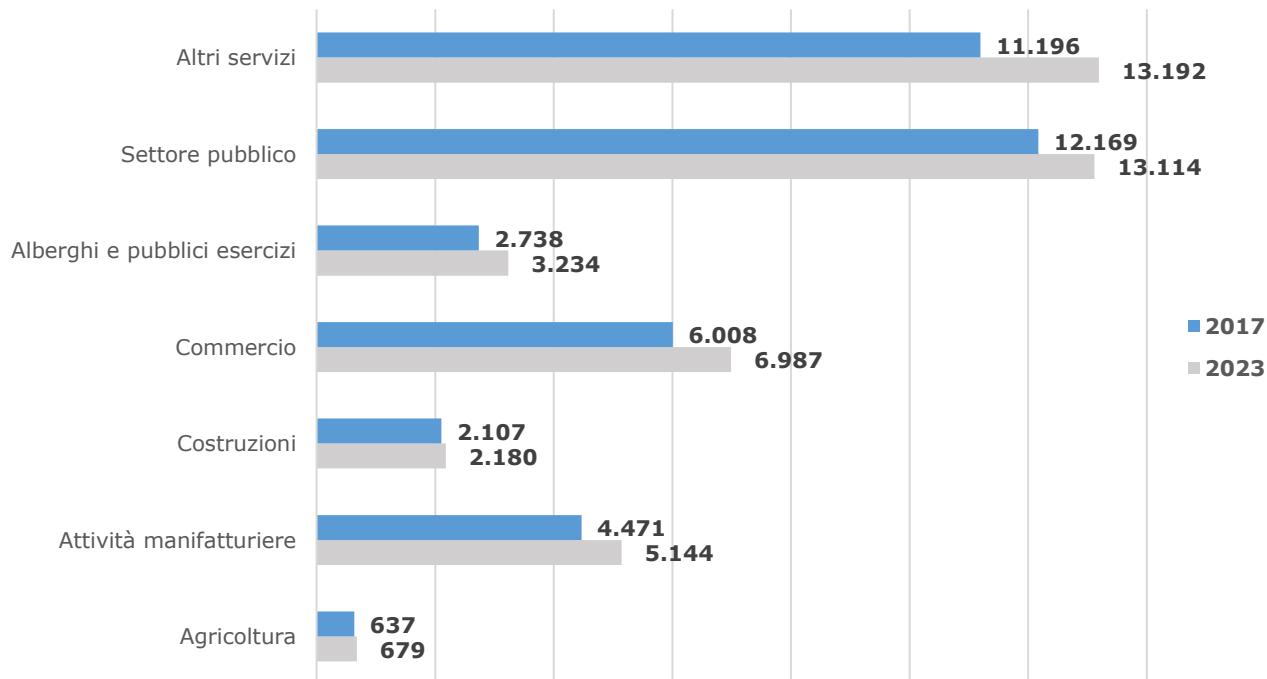
♦ Occupati dipendenti residenti a Bolzano Città e in Provincia per mese - 2021-2023



Fonte: Provincia Autonoma di Bolzano-Ripartizione Lavoro

Nel 2023 il numero complessivo di occupati dipendenti nel Comune di Bolzano è aumentato costantemente: su base trimestrale, rispetto al 2022, si è registrato un aumento medio di 1.255 unità che in punti percentuali su singolo trimestre sono rispettivamente +2,5%, +2,8%, +2,8% e +3,4%. In ambito provinciale, sempre rispetto al 2022 si sono registrate anche delle variazioni positive ma non così costanti: +2,4%, +2,4%, +2,0% e +2%. La tendenza è risultata uguale anche se più marcata nel primo trimestre: il primo trimestre ha registrato un aumento del +11,8% mentre l'ultimo trimestre un aumento del 0,9%.

♦ Occupati dipendenti residenti a Bolzano per settore economico 2017-2023 (media annua)



Fonte: Provincia Autonoma di Bolzano-Ripartizione Lavoro

◆ **Tasso di occupazione - fascia 15-64 - su totale popolazione di riferimento (Provincia di Bolzano)**

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Uomini	81,8	81,4	82,2	81,6	80,1	81,4	80,7
Donne	68,6	70,1	70,9	68,2	66,9	71,2	71,0
Totale	72,9	73,5	74,3	72,1	70,7	74,1	74,4

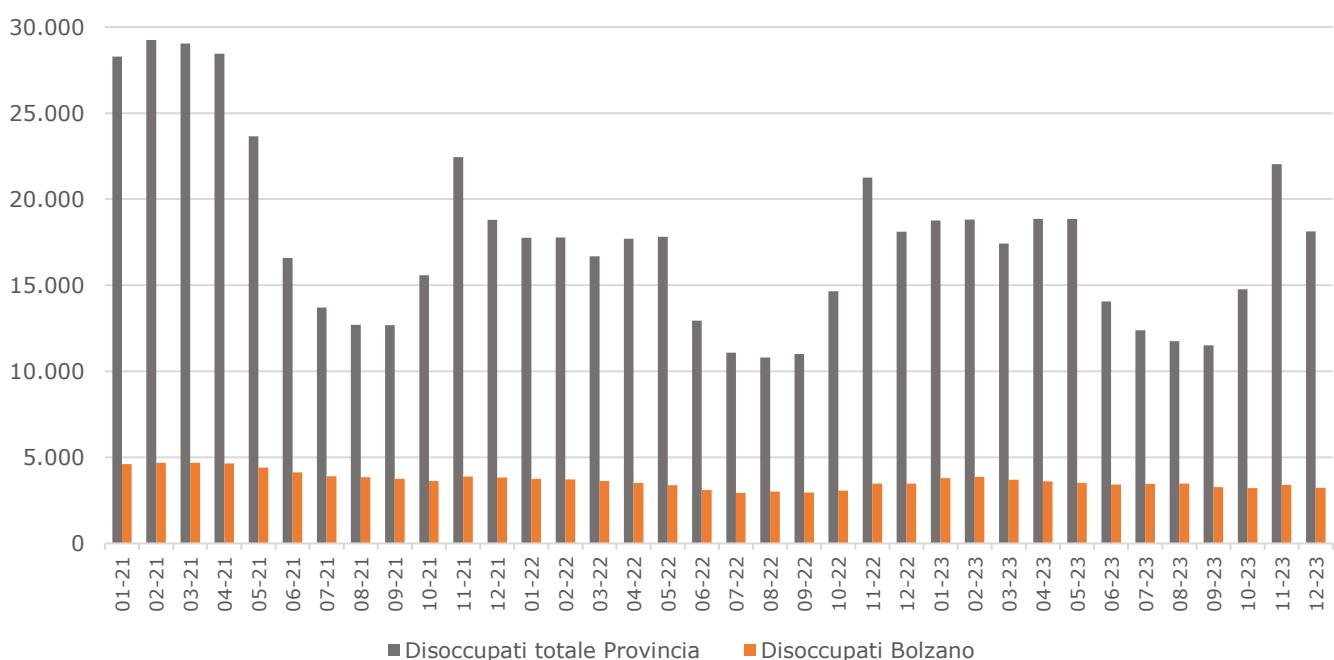
Fonte: Istat, elaborazione ASTAT

◆ **Tasso di disoccupazione Provincia di Bolzano**

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tasso di disoccupazione (15-74 anni)	3,1%	2,9%	2,9%	3,7%	3,8%	2,3%	2,0%
Tasso di disoccupazione (15-34 anni)	4,9%	4,8%	5,0%	6,3%	6,5%	3,0%	3,6%

Fonte: Istat, elaborazione ASTAT

◆ **Disoccupati residenti a Bolzano Città e in Provincia per mese - 2021-2023**



Fonte: Istat, elaborazione ASTAT

1.5. La Popolazione³

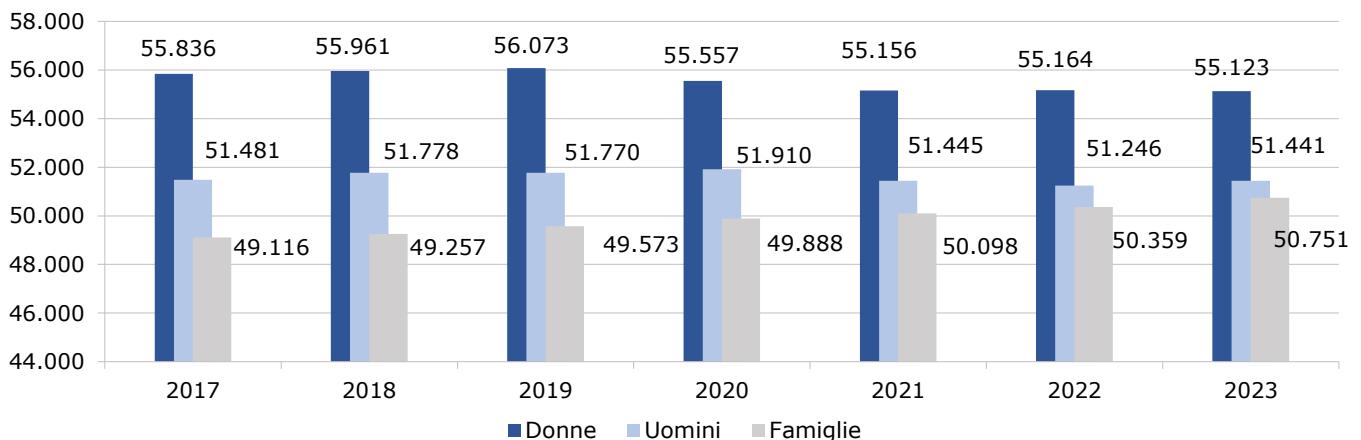
La statistica demografica incide sulle decisioni strategiche del Comune con conseguenze sulla pianificazione di bilancio. Decisioni urbanistiche, programmi d'investimento e la definizione delle prestazioni offerte da parte del Comune dipendono infatti dalla struttura demografica e dallo sviluppo della popolazione.

Dal 2018 annualmente (periodo ottobre-dicembre) si procede con una rilevazione campionaria della popolazione (censimento permanente) che costituisce la base per la definizione della popolazione residente che di fatto è una proiezione.

Popolazione legale al censimento
(31.12.2022)

106.410 ➤ Incremento percentuale dell'3,6% rispetto al censimento 2011

Andamento demografico 2017-2023



Popolazione al 01.01	2017	2023
	106.951	106.410
Nati nell'anno	875	795
Deceduti nell'anno	1.050	1.025
Saldo naturale	-175	-230
Immigrati nell'anno	3.814	3.399
Emigrati nell'anno	3.273	3.595
Saldo migratorio	541	-196
Popolazione al 31.12	107.317	106.564

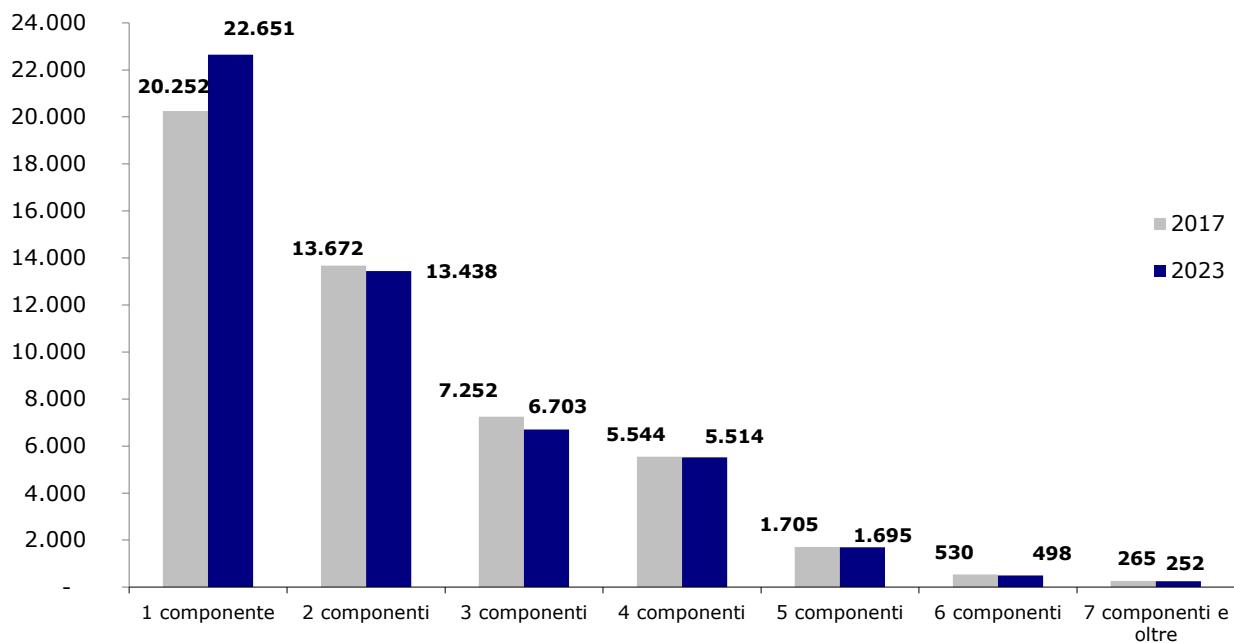
Popolazione per fasce d'età residenti a Bolzano ⁴	2017	2023
In età prescolare 0-6 anni	6.801	6.099
In età scuola obbligo 7-14 anni	8.502	8.240
In forza di lavoro 15-29 anni	16.527	17.281
In età adulta 30-65 anni	51.382	50.888
66 e oltre	24.303	24.569
Totale	107.515	107.077

- **Andamento demografico:** Al 31.12.2023 risiedono nella città di Bolzano 106.564 persone, 753 in meno al 2017.
- **Popolazione:** Bolzano registra un tasso di natalità molto basso e al tempo stesso un alto tasso di mortalità. Questo determina un saldo naturale particolarmente negativo (-230 unità nel 2023), la città non è riuscita a arginare il decremento della sua popolazione anche a causa del saldo migratorio negativo (-196 unità nel 2023).
- **Abitanti "emigrati"** dalla città: il dato evidenzia che si tratta di meri spostamenti "strategici" in comuni appena fuori città, cioè persone/famiglie di Bolzano alla ricerca di più favorevoli condizioni abitative, ma che continuano a "gravare" sulla città (lavori, scuola, servizi).
- **L'indice di vecchiaia** (misura il rapporto fra la popolazione anziana e quella giovanile) è aumentato rispetto a 6 anni fa, da una media di 166,0 anziani ogni 100 giovani a 180,2 nel 2023.
- **Famiglie:** I/e "single" costituiscono la tipologia più diffusa a Bolzano con il 44,4%, che significa che 22.651 persone risultano vivere da sole.
- **Minori:** Il 16,7% degli abitanti (17.631 persone) ha meno di 18 anni. Il 56% dei minorenni abita nei quartieri Gries e Don Bosco.

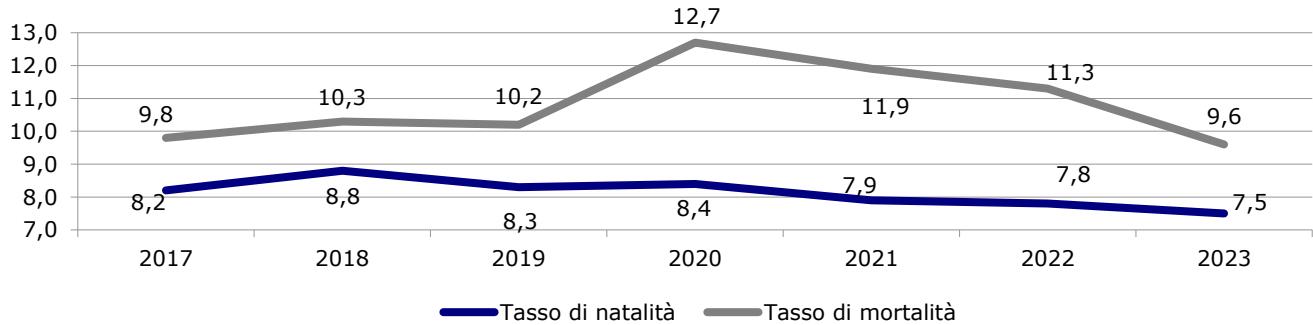
³ Fonte: Comune di Bolzano-Ufficio Statistica e Tempi della Città

⁴ Fonte: Comune di Bolzano-Ufficio Statistica e Tempi della Città La differenza dei dati rispetto alla statistica ufficiale è fisiologica, poiché si tratta di fonti dati diverse.

Famiglie per numero di componenti



Comune di Bolzano: Tasso di natalità e mortalità per 1.000 abitanti



Popolazione per classi di età / Indice di dipendenza strutturale	2017	2023
0-14	15.303	14.339
15-64	66.810	66.900
65 e oltre	25.402	25.838
Totale	107.515	107.077

- **L'indice di dipendenza** con 60,0% persone in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e oltre) ogni 100 persone in età lavorativa (15-64 anni) risulta diminuito rispetto ai 60,9% del 2017.
- Confronto con media italiana: 57,5% nel 2023 (56,1 nel 2017)

Stranieri residenti a Bolzano	2017	2023
Centro-Piani-Rencio	3.478	3.726
Oltrisarco-Aslago	2.875	2.980
Europa-Novacella	2.579	2.643
Don Bosco	2.398	2.385
Gries- S. Quirino	3.917	4.057
Totale	15.247	15.791

- **Gli stranieri** costituiscono il 14,8% della popolazione complessiva della città (14,2% nel 2017).
- Bolzano è il comune di residenza per ca. il 30% di tutti gli stranieri residenti in Provincia di Bolzano.
- Il 18,6% degli stranieri residenti proviene da paesi dell'UE e il 31,3% da paesi europei esterni all'UE. I paesi più rappresentati sono l'Albania (16,4%), seguito dal Marocco (8,4%) e dal Pakistan (7,3%).

Studenti iscritti alla Libera Università di Bolzano (anni accademici 2017/2018 -2023/2024)

FACOLTÀ	2017-18		2018-19		2019-20		2020-21		2021-22		2022-23		2023-24	
	Prov. Bolzano	Fuori Prov. Bolzano												
Faculty of Computer Science*	155	167	148	156	160	159	124	228	177	227	148	185		
Faculty of Design and Art	44	232	50	245	49	269	46	283	45	294	50	272	52	277
Faculty of Economics and Management	489	762	470	789	473	814	405	806	414	750	388	654	356	654
Faculty of Education	1.231	415	1.125	389	1.282	481	1.225	585	1.236	521	1.047	430	995	392
Faculty of Science and Technology*	223	349	260	381	273	403	241	422	256	380	256	380		
Faculty of Agricultural, Environmental and Food Sciences													92	189
Faculty of Engineering*													330	354
Totale iscritti per a.a.*	4.067	4.013	4.363	4.365	4.420	3.810	3.711							

Fonte: Libera Università di Bolzano

* Con l'anno accademico 2023/24 le "Faculty of Science and Technology" e "Faculty of Computer Science" non esistono più e sono stati attivati due nuovi corsi di laurea: "Faculty of Agricultural, Environmental and Food Sciences" e "Faculty of Engineering"

1.6. Indicatori sociali

Richiedenti asilo in Provincia e nel Comune di Bolzano nell'ambito delle assegnazioni statali	Totale Provincia	di cui a Bolzano
25.09.2016	1.051	575
30.06.2017	1.650	890
30.09.2018	1.334	515
30.04.2019	1.204	486
30.06.2020	727	175
30.09.2021	382	122
30.06.2022	265	92
30.06.2023	423	153
30.06.2024	532	209

Fonte: Provincia Autonoma di Bolzano-Ripartizione Politiche Sociali

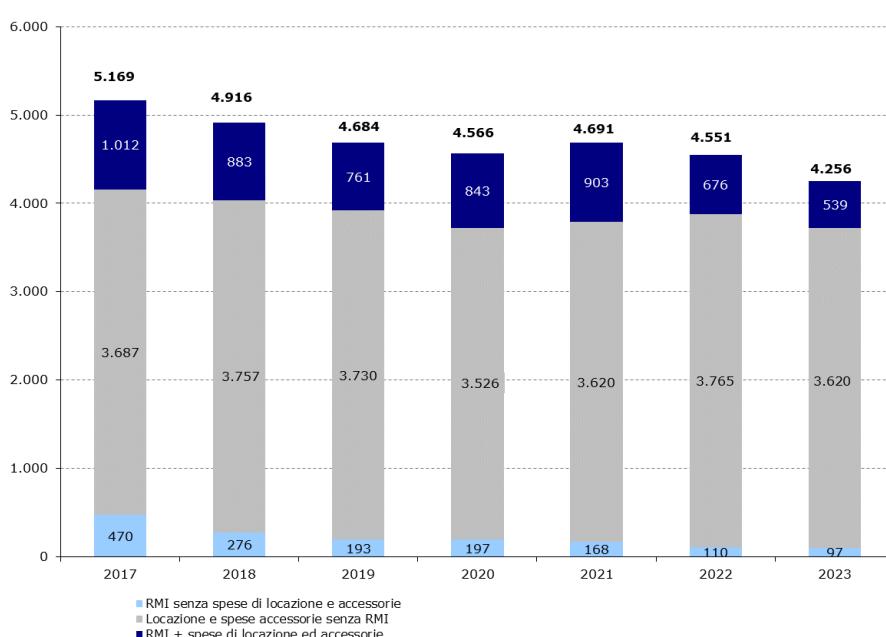
Situazione persone senza dimora 2020 – 2023	Persone in struttura	Persone in strada
2020 marzo	776	150
2020 dicembre	624	100
2021 dicembre	680	80
2022 dicembre	775	50
2023 dicembre	755	88

Fonte: Comune di Bolzano-Ripartizione 4 Servizi alla Comunità Locale

Dimensione indice di povertà ⁵	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
n. assistiti* / tot. popolazione residente (in %)	4,8	4,6	4,3	4,2	4,3	4,2	4,2

*n. assistiti = Utenti assistiti con Reddito minimo di inserimento (RMI- ex minimo vitale) e/o contributo per spese di locazione)

Fonte: Azienda Servizi Sociali di Bolzano, Relazione sociale 2023



⁵ Fonte: Azienda Servizi Sociali di Bolzano, Relazione sociale 2023

➤ **Richiedenti asilo:** Sulla base del criterio di riparto previsto a livello nazionale l'Alto Adige assorbe lo 0,9% dei richiedenti asilo in Italia, che corrisponde alla percentuale degli altoatesini rispetto alla popolazione italiana totale. In Alto Adige a fine giugno 2024 si trovano **532** richiedenti asilo, di cui **209 (39%) nella città di Bolzano.**

➤ I richiedenti asilo presenti in Alto Adige provengono principalmente dall'Africa Centrale.

Il Servizio di Assistenza Economica Sociale, diversamente che per le altre prestazioni di ASSB, è contraddistinto dall'erogazione di prestazioni in denaro che mirano a contrastare la povertà e/o l'esclusione sociale di persone singole o famiglie a causa di un reddito inesistente o insufficiente e/o dovute a problematiche legate a difficoltà psicofisiche, ai sensi del DPGP 30/2000 e successive modifiche

Reddito minimo di inserimento

Nel 2023 diminuiscono gli utenti che hanno percepito le principali prestazioni economiche (RMI e/o contributo per canone di locazione e spese accessorie) (-6,5%), in dettaglio:

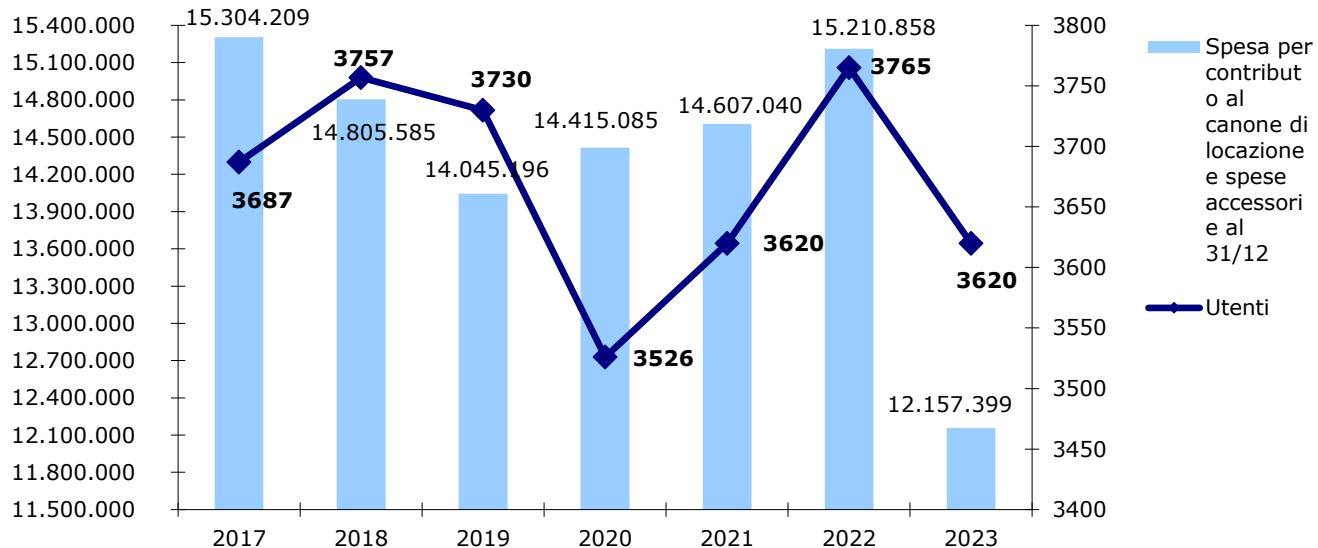
-11,8% tra le persone che usufruiscono del solo RMI (2022=110, 2023=97),

-3,9% tra i percettori di contributo al canone di locazione e spese accessorie(2022=3.765, 2023=3.620),

-20,3% tra i percettori del reddito minimo da inserimento combinato con il sostegno alle spese di locazione e accessorie(2022=676, 2023=539).

Spesa per contributo al canone di locazione e spese accessorie al 31/12

(Il dato è riferito alle erogazioni di cassa al 31/12 di ogni anno e non comprendono pertanto le uscite di cassa effettuate nel mese di gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento per la competenza economica; fonte Sozinfo: Statistiche: "Confronto tra sussidi per l'affitto e reddito minimo" - elenco dei beneficiari di prestazioni/spesa per singola prestazione)



Nel 2023 si registra un -21% nell'importo complessivo erogato come contributo al canone di locazione e spese accessorie poiché meno famiglie riescono ad accedere al contributo. La minore spesa non è il risultato di una riduzione del bisogno di sostegno economico-sociale, ma la conseguenza della necessità di una revisione della normativa di settore, auspicata da tempo dalla Direzione dell'Azienda Servizi Sociali.

Indici di assistenza: infanzia- minori – anziani (dati in percentuale)	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
n. bambini iscritti agli asili nido / tot. popolazione 0-3 anni	27,2	25,4	27,3	13,3	25,3	26,9	28,8
n. utenti minori 0-17 anni in carico ai servizi sociopedagogici / tot. popolazione 0-17 anni	5,6	7,6	6,1	5,2	5,3	5,4	5,4
n. utenti anziani over 65 in carico ai servizi sociopedagogici /tot. popolazione anziana	1,9	2,8	1,0	1,1	1,2	1,1	1,1

Fonte: Azienda Servizi Sociali di Bolzano (ASSB)

Indici di assistenza: infanzia - minori – anziani (valori assoluti)	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
n. bambini 0 – 2	2.802	--	2.718	--	2.640	2.556	2.432
iscritti asili nido al 31.12	435	433	445	412	401	430	429
n. bambini durante l'intero anno su 460 posti disponibili	761	714	744	481	669	683	701
lista di bambini in attesa di un posto al 31.12	285	101	78	126	139	212	222
n. bambini in microstrutture	165 posti 300 bambini	168 posti 306 bambini	165 posti 300 bambini	165 posti 276 bambini	171 posti 286 bambini	171 posti 268 bambini	177 posti 285 bambini
lista di bambini in attesa di un posto al 31.12	285	--	--	--	171	163	115
Minori 0 – 17	18.447	18.506	18.487	18.348	18.156	17.844	17.631
Minori 0 – 17 seguiti dai servizi sociali	1.037	1.412	1.073	950	962	963	947
Anziani (over 65)	25.402	25.502	25.628	25.841	25.472	25.566	25.838
Anziani (over 65) seguiti dai servizi sociali	480	313	260	285	309	280	292

Fonte: Azienda Servizi Sociali di Bolzano (ASSB)

	Minori seguiti da Azienda Servizi Sociali di Bolzano	Minori interessati da provvedimenti del Tribunale dei Minorenni
2017	1.037	119
2018	1.061	78
2019	1.073	80
2020	950	58
2021	962	52
2022	963	39
2023	947	40

Fonte: Azienda Servizi Sociali di Bolzano (ASSB)

1.7. Territorio⁶

Superficie 52,29 km², di cui 3,4% è superficie verde.

Elenco dei **comuni** capoluogo di provincia e di città metropolitana ordinati per **superficie**. Misura espressa in chilometri quadrati (1 km²= 100 ettari). I dati sono aggiornati al 01/01/2024⁷ (Fonte: Istat).

	Città	Prov	Reg	Popolazione residenti	Superficie km²	Densità abitanti/km²	Altitudine m s.l.m.
1	ROMA	RM	LAZ	2.754.719	1.287,24	2.140	20
2	Ravenna	RA	EMR	156.345	653,81	239	4
3	Sassari	SS	SAR	120.875	547,03	221	225
4	Foggia	FG	PUG	145.723	509,25	286	76
5	L'AQUILA	AQ	ABR	69.902	473,91	148	714
6	Grosseto	GR	TOS	81.636	473,53	172	10
7	PERUGIA	PG	UMB	162.527	449,61	361	493
8	Ragusa	RG	SIC	73.684	444,71	166	502
9	Caltanissetta	CL	SIC	58.342	421,25	138	568
10	VENEZIA	VE	VEN	250.369	415,89	602	2
11	Viterbo	VT	LAZ	66.241	406,23	163	326
12	Ferrara	FE	EMR	129.555	405,14	320	9
13	Andria	BT	PUG	96.873	402,88	240	151
14	Matera	MT	BAS	59.620	392,08	152	401
15	Arezzo	AR	TOS	96.426	384,75	251	296
16	Enna	EN	SIC	25.367	358,74	71	931
17	Brindisi	BR	PUG	82.268	333,01	247	13
18	Latina	LT	LAZ	127.486	277,62	459	21
19	Parma	PR	EMR	198.496	260,6	762	57
20	Taranto	TA	PUG	186.798	249,6	748	15
21	Cesena	FC	EMR	96.145	249,46	385	44
22	Agrigento	AG	SIC	55.317	243,5	227	230
23	GENOVA	GE	LIG	561.947	240,29	2.339	19
24	Lecce	LE	PUG	94.434	239,34	395	49
25	Reggio Calabria	RC	CAL	169.795	239,04	710	31
26	Pistoia	PT	TOS	89.116	236,4	377	67
27	Reggio Emilia	RE	EMR	171.342	230,68	743	58
28	Forlì	FC	EMR	117.210	228,2	514	34
29	Urbino	PU	MAR	13.839	226,49	61	485
30	Messina	ME	SIC	217.895	213,76	1.019	3
31	Terni	TR	UMB	106.677	212,43	502	130
32	Siracusa	SR	SIC	116.051	207,82	558	17
33	Rieti	RI	LAZ	45.273	206,46	219	405
34	Alessandria	AL	PIE	91.936	203,57	452	95
35	Verona	VR	VEN	255.643	198,91	1.285	59
36	Nuoro	NU	SAR	33.611	192,06	175	549
37	Lucca	LU	TOS	89.136	185,73	480	19
38	Pisa	PI	TOS	89.371	185,07	483	4
39	Modena	MO	EMR	185.009	183,17	1.010	34
40	Catania	CT	SIC	298.209	182,8	1.631	7
41	Crotone	KR	CAL	58.294	181,99	320	8
42	MILANO	MI	LOM	1.371.850	181,68	7.551	122
43	Trapani	TP	SIC	55.218	180,6	306	3
44	POTENZA	PZ	BAS	64.119	175,43	365	819
45	PALERMO	PA	SIC	628.894	160,59	3.916	14
46	Ascoli Piceno	AP	MAR	45.483	158,02	288	154
47	TRENTO	TN	TAA	118.886	157,87	753	194
48	Teramo	TE	ABR	51.526	152,84	337	432
49	Pesaro	PU	MAR	95.580	152,81	625	11
50	Asti	AT	PIE	73.787	151,31	488	123
51	Barletta	BT	PUG	92.419	149,35	619	15
52	Belluno	BL	VEN	35.487	147,22	241	383
53	Carbonia	SU	SAR	25.990	145,54	179	111
54	BOLOGNA	BO	EMR	390.518	140,86	2.772	54
55	Rimini	RN	EMR	150.272	135,79	1.107	5
56	Benevento	BN	CAM	56.043	130,83	428	135

⁶ Fonte dati: Comune di Bolzano-Ufficio Statistica e Tempi della Città

⁷ Dati provvisori. I dati definitivi saranno diffusi a dicembre con l'allineamento della popolazione al 31 dicembre con i risultati del Censimento permanente della popolazione.

Città	Prov	Reg	Popolazione residenti	Superficie km²	Densità abitanti/km²	Altitudine m s.l.m.
57 TORINO	TO	PIE	846.926	130,06	6.512	239
58 ANCONA	AN	MAR	99.239	124,87	795	30
59 Fermo	FM	MAR	35.893	124,53	288	319
60 Cuneo	CN	PIE	56.008	119,67	468	534
61 NAPOLI	NA	CAM	911.697	118,94	7.665	17
62 Siena	SI	TOS	53.011	118,53	447	322
63 Piacenza	PC	EMR	103.121	118,23	872	61
64 BARI	BA	PUG	316.212	117,41	2.693	5
65 CATANZARO	CZ	CAL	84.115	112,72	746	320
66 Rovigo	RO	VEN	50.099	108,8	460	7
67 Livorno	LI	TOS	153.186	104,71	1.463	3
68 Trani	BT	PUG	54.953	103,48	531	7
69 Novara	NO	PIE	102.518	103,05	995	162
70 FIRENZE	FI	TOS	363.837	102,32	3.556	50
71 Prato	PO	TOS	198.034	97,35	2.034	61
72 Massa	MS	TOS	65.987	93,84	703	65
73 Padova	PD	VEN	207.301	93,03	2.228	12
74 Macerata	MC	MAR	40.553	92,53	438	315
75 Brescia	BS	LOM	198.688	90,33	2.199	149
76 TRIESTE	TS	FVG	199.400	85,1	2.343	2
77 CAGLIARI	CA	SAR	147.378	84,58	1.742	6
78 Oristano	OR	SAR	30.273	84,57	358	9
79 Vicenza	VI	VEN	110.830	80,58	1.375	39
80 Vercelli	VC	PIE	45.635	79,77	572	130
81 Carrara	MS	TOS	59.793	71,28	839	100
82 Cremona	CR	LOM	71.094	70,49	1.009	45
83 Isernia	IS	MOL	20.731	69,15	300	423
84 Savona	SV	LIG	58.620	65,32	897	4
85 Mantova	MN	LOM	49.218	63,81	771	19
86 Pavia	PV	LOM	71.383	63,25	1.129	77
87 Salerno	SA	CAM	126.625	59,85	2.116	4
88 Chieti	CH	ABR	48.585	59,57	816	330
89 Udine	UD	FVG	98.430	57,19	1.721	113
90 CAMPOBASSO	CB	MOL	47.449	56,11	846	701
91 Treviso	TV	VEN	85.282	55,58	1.534	15
92 Varese	VA	LOM	78.819	54,84	1.437	382
93 Caserta	CE	CAM	72.485	54,07	1.341	68
94 Bolzano	BZ	TAA	106.564	52,29	2.038	262
95 La Spezia	SP	LIG	92.715	51,4	1.804	3
96 Frosinone	FR	LAZ	43.454	46,84	928	291
97 Biella	BI	PIE	42.953	46,69	920	420
98 Vibo Valentia	VV	CAL	31.032	46,57	666	476
99 Imperia	IM	LIG	42.375	45,38	934	10
100 Lecco	LC	LOM	47.145	45,13	1.045	214
101 Lodi	LO	LOM	45.192	41,38	1.092	87
102 Gorizia	GO	FVG	33.728	41,26	817	84
103 Bergamo	BG	LOM	120.504	40,15	3.001	249
104 Pordenone	PN	FVG	52.344	38,21	1.370	24
105 Cosenza	CS	CAL	63.693	37,86	1.682	238
106 Verbania	VB	PIE	30.016	37,49	801	197
107 Como	CO	LOM	83.799	37,14	2.256	201
108 Pescara	PE	ABR	118.634	34,33	3.455	4
109 Monza	MB	LOM	123.121	33,09	3.721	162
110 Avellino	AV	CAM	52.161	30,55	1.707	348
111 AOSTA	AO	VDA	33.176	21,39	1.551	583
112 Sondrio	SO	LOM	21.244	20,87	1.018	307

Risorse idriche

	Numero
Laghi	0
Fiumi e torrenti	7

Strade⁸

La rete viaria comunale ai sensi dell'art. 4 della L.P. 19.08.1991, n. 24 comprende le seguenti strade e sentieri:

	2017	2023
Strade interne al centro abitato	n.d.	199 km
Strade esterne al centro abitato (compreso strade comunali, vicinali, consortili)	n.d.	38 km

Trasporto pubblico urbano

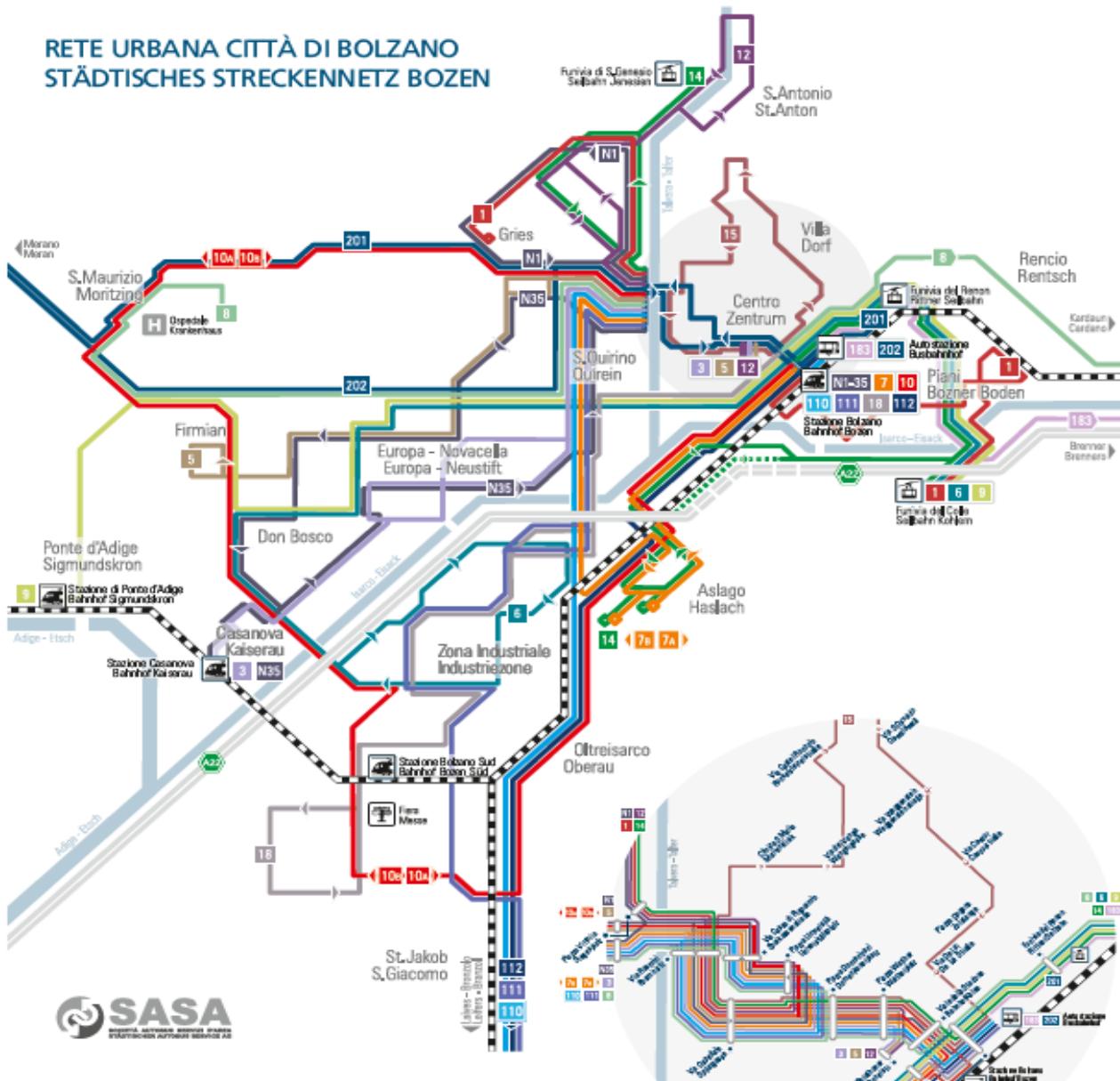
	2017	2023
N. linee urbane	16	15
Numero totale di autobus	97	115
Percentuale di veicoli con pianale ribassato e super ribassato	100%	100%
Totale chilometri di servizio offerti all'utenza ⁹	3.851.884 km	2.563.310 km
Percentuale di mezzi con climatizzazione per passeggeri	100%	100%
Percentuale di mezzi con dispositivi acustici e/o visivi	100%	100%
Mezzi a emissione zero (elettrici, a idrogeno)	5	82
N. obliterazioni nel territorio del Comune di Bolzano	n.d.	6.543.154
N. sanzioni emesse nel territorio del Comune di Bolzano	4.973	4.103

Fonte: Sasa Spa

⁸ Sono esclusi i tratti stradali dell'autostrada (A22) e della "Me-Bo"

⁹ Per il 2023 sono stati forniti i km delle linee che nascono e muoiono a Bolzano. Nel 2017 era stato fornito il dato dei km del "bacino territoriale Bolzano" che ricomprende linee come la 111, il 50% della Merano/Bolzano, e altre

RETE URBANA CITTÀ DI BOLZANO STÄDTISCHES STRECKENNETZ BOZEN



- 1** Funivia del Colle - Via Fago - Piazza Gries
Selbahn Kohlern - Faggenstrasse - Grieser Platz
- 3** Casanova - Via Perathoner
Kaserne - Penznerstrasse
- 5** Firmian - Via Perathoner
Firmian - Perathonerstraße
- 6** Funivia del Colle - Stazione - Don Bosco - Via Lancia
Selbahn Kohlern - Bahnhof - Don Bosco - Lanciastrasse
- 7A** Aslago - Stazione - Via Roma - Aslago
Haslach - Bahnhof - Haslach
- 7B** Aslago - Via Roma - Stazione - Aslago
Haslach - Romest - Bahnhof - Haslach
- 8** Cardano zona artigianale - Ospedale
Kardaun Handwerkerzone - Krankenhaus
- 9** Funivia del Colle - Stazione - Stazione Ponte d'Adige
Selbahn Kohlern - Bahnhof - Bahnhof Sigmundskron
- 10A** Ospedale - zona industriale - Stazione - Ospedale
Krankenhaus - Industriezone - Bahnhof - Krankenhaus
- 10B** Ospedale - Stazione - Zona Industriale - Ospedale
Krankenhaus - Bahnhof - Industriezone - Krankenhaus
- 12** Via Perathoner - Castel Roncolo - Funivia S. Genesio
Perathonerstr. - Schloss Runkenstein - Selbahn Jenasen
Funivia S. Genesio - Aslago
Selbahn Jenasen - Haslach
- 14**

- 15** Circolare Centro
Rundline Zentrum
Stazione - Via Fago
Bahnhof - Faggenstraße
 - N1** Stazione - Firmian - Casanova
 - N35** Stazione - Firmian - Kaserne
 - 110** Stazione - Leifers - Bronzolo
 - 111** Stazione - Leifers - zona Industriale Leifers
Bahnhof - Leifers - Industriezone Leifers
 - 112** Stazione - Leifers - Salewa
Bahnhof - Eures - Nats - Salewa
 - 113** Stazione - Leifers - Leifers Express
 - 183** Autostazione - Cardano - Comedio
Bahnhof - Cardano - Komodio
 - 201** Merano - Bolzano
Meran - Bozen
 - 202** Nats - Bolzano
- Ligne circulaire**
Rundline



südtirolmobil
altoadigemobilità
südtirolmobilità

Piani pianificazione urbanistica e sviluppo del territorio

Descrizione	SÌ/NO	Se SÌ data ed estremi del provvedimento di approvazione
Piano Urbanistico Comunale	SÌ	Piano Urbanistico Comunale. Giunta Provinciale – delibera n. 1650 del 03.04.1995
Piano di fabbricazione	NO	
Piano paesaggistico	SÌ	Decreto P.G.P. n. 377/28.1 del 30.04.1998
Piano edilizia economica e popolare	SÌ	Piano Urbanistico Comunale. Giunta Provinciale – delibera n. 1650 del 03.04.1995
Piano delle zone di pericolo	SI	Delibera Consiglio Comunale n. 36/174072 del 27.06.2017
Tutela degli insiemi	SÌ	Delibera Consiglio Comunale n. 33/21802 del 21.06.2006

Piano insediamenti produttivi

Descrizione	SÌ/NO	Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione
Industriali	SÌ	Piano Urbanistico Comunale. Giunta Provinciale – delibera n. 1650 del 03.04.1995
Artigianali	SÌ	Piano Urbanistico Comunale. Giunta Provinciale – delibera n. 1650 del 03.04.1995
Commerciali	SÌ	Piano Urbanistico Comunale. Giunta Provinciale – delibera n. 1650 del 03.04.1995
Altri strumenti (specificare)	/	

1.8. Dati strutturali¹⁰

Tipologia	2017		2018		2019		2020		2021		2022		2023	
	N.	Valore	N.	Valore	N.	Valore	N.	N.	N.	Valore	N.	Valore	N.	Valore
Asili nido	10	452 posti	10	462 posti	10	462 posti	10	462 posti	10	460 posti	10	460 posti	10	460 posti
Scuole materne	47	136 classi	48	135 classi	48	136 classi	47	136 classi	47	132 classi	46	132 classi	46	132 classi
Scuole elementari	21	282 classi	21	284 classi	21	280 classi	21	270 classi	21	266 classi	23	266 classi	23	264 classi
Scuole medie	15	173 classi	14	168 classi	15	172 classi	17	181 classi	16	179 classi	17	174 classi	17	172 classi
Strutture residenziali per anziani	10	725 posti	10	777 posti	10	790 posti	10	797 posti	11	870 posti	11	870 posti	11	870 posti
Farmacie comunali	6	/	6	/	6	/	6	/	6	/	6	/	6	/

Tipologia	2017		2018		2019		2020		2021		2022		2023	
	SI/ NO	Valore	SI/ NO	Valore	SI/ NO	Valore	SI/ NO	Valore	SI/ NO	Valore	SI/ NO	Valore	SI/ NO	Valore
Rete fognatura - bianca	/	134 km	/	134 km	/	134 km	/	134 km	/	134 km	/	136 km	/	136 km
Rete fognatura – nera	/	126 km	/	132 km	/	132 km	/	140 km	/	141 km	/	143 km	/	143 km
Esistenza depuratore	Sì	/	Sì	/	Sì	/	Sì	/	Sì	/	Sì	/	Sì	/
Rete acquedotti	/	193 km	/	194 km	/	194 km	/	196 km	/	195 km	/	197 km	/	197 km
Attuazione servizio idrico integrato	Sì	/	Sì	/	Sì	/	Sì	/	Sì	/	Sì	/	Sì	/
Aree verdi, parchi, giardini	126 ha		126 ha		127,9 ha		105,8 ha ¹¹		106,1 ha		106,2 ha		106,2 ha	

Tipologia	2017		2018		2019		2020		2021		2022		2023	
	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore
Rete gas	162 km	162 km	163 km	165 km	165 km	165 km	165 km	166 km						
Edifici comunali collegati alla fibra ottica	55	65	67	70	70	78	78	80						
Fibra ottica posata	52 km	53 km	55 km	56 km	62 km	64 km	64 km	65 km						
Tubazioni per fibre ottiche	205 km	205 km	206 km	208 km	208 km	208 km	208 km	209 km						
Raccolta rifiuti - civile	53.934t	55.109 t	56.309 t	51.488 t	53.062 t	51.718 t	51.718 t	52.809 t						

¹⁰ Fonte dati: Comune di Bolzano-Ufficio Statistica e Tempi della Città.

¹¹ Dal 2020 è operativo nuovo database che ha migliorato le misurazioni del verde pubblico, i dati rilevati negli anni precedenti non sono quindi comparabili

Tipologia	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Raccolta rifiuti – raccolta differenziata	35.704,7 t	36.647,1 t	37.854,9 t	34.098,7 t	35.061,7 t	33.608,2 t	34.477,7 t
% raccolta rifiuti differenziati/totale rifiuti	66,2%	66,5%	67,2%	66,2%	66,1%	65,0%	65,3%
Multe per abbandono dei rifiuti: residenti	137	359	222	133	444	372	438
Multe per abbandono dei rifiuti: non residenti	-	-	146*	21**	-**	5**	597
Esistenza discarica	Sì						

*Sanzioni rilevate con telecamere posizionate lungo i confini comunali

** Sanzioni rilevate con telecamere posizionate sul territorio comunale

Tipologia	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Veicoli amm.ne comunale	205	214	204	196	178	179	190
Centro elaborazione dati	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Personal Computer amm.ne comunale	938	959	999	1.010	997	997	982

Tipologia	2017		2018		2019		2020		2021		2022		2023	
	N.	Valore												
Impianti sportivi	45	/	45	/	45	/	45	/	45	/	45	/	45	/
Parchi gioco	46	/	48	/	49	/	49	/	49	/	49	/	49	/
Biblioteche	33	410.402	31	432.733	31	431.354	30	281.672	30	356.855	29	372.915	29	387.656
		prestiti												
Musei	13	/	13	/	13	/	13	/	13	/	12	/	12	/
Visitatori musei	547.946		557.479		550.294		182.275		253.962		412.725		493.779	

Tipologia	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Appartamenti di proprietà comunale	692	694	710	719	674	692	676
Caserma dei vigili del fuoco	4	4	4	4	4	4	4

Gestione rifiuti	Valore	Annotazioni
Utenze domestiche	49.588	Dato aggiornato al 31.12.2023
Altri utenti	9.238	Dato aggiornato al 31.12.2023

Teleriscaldamento	2017	2023
Lunghezza rete	22 km	56,8 km
Edifici serviti	180	446

Rete elettrica	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Nuove Cabine	7	9	7	2	9	3	12
Nuovi cavi media tensione Interrati (m)	13.541	6.780	17.730	13.095	24.160	6.250	4.556
Nuovi cavi aerei media tensione (m)					611		706
Nuovi cavi bassa tensione (m)	6.969	3.891	5.170	4.838	7.766	5.583	3.449
Nuove linee bassa tensione aeree (m)	385	108	52	846	349	493	169

Fonte: Edyna Srl

L'ammodernamento della rete ha permesso anche di poter dismettere linee aeree per le seguenti quantità di rete elettrica:

Rete elettrica	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Linee aeree bassa tensione dismesse (m)	363	558	437	2.051	1.633	1.910	356
Linee aeree media tensione dismesse (m)			2.180		4.226	1.287	825

Fonte: Edyna Srl

Attualmente il 80% delle cabine elettriche nel Comune di Bolzano è stato adeguato a supportare il cambio di tensione a 20 kV

GLI INDIRIZZI STRATEGICI

2. Obiettivi strategici del Programma di governo della Città

Di seguito vengono riportati gli obiettivi strategici che l'ente intende concretizzare nel corso della consiliatura 2020-2025 in linea con il Programma di governo della Città, approvato con la delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 22.10.2020.

Agli obiettivi strategici, suddivisi per ambito ed indirizzo strategico, sono state associate le principali azioni che dovranno essere declinate in obiettivi gestionali nei PEG annuali.

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE ¹²
1-ECONOMIA			
INDIRIZZO STRATEGICO			
1.1-Facilitare l'insediamento e lo sviluppo di attività economiche			
1.1.1-Snellire le procedure a sostegno delle iniziative imprenditoriali		<ul style="list-style-type: none">- Sviluppo ed estensione del SUAP, in collaborazione con il Consorzio dei comuni- Sviluppare iniziative per facilitare l'utilizzo economico, anche temporaneo, di immobili inutilizzati- Potenziare il rapporto con le Associazioni di Categoria- Favorire insediamento nuove imprese e la loro innovazione mediante il potenziamento infrastrutturale della città (Alperia, Edyna)- Intensificazione della collaborazione con la locale Università- Creare una struttura amministrativa unica "one-stop-shop" per pubbliche manifestazioni e una piattaforma digitale delle manifestazioni.	
1.1.2-Sostenere e promuovere i mercati rionali, con particolare attenzione alla produzione bio e locale		<ul style="list-style-type: none">- Sostenere eventi natalizi nei quartieri- Razionalizzare e riqualificare i mercati nella città	14-SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
1.1.3-Rilanciare il commercio e l'economia di vicinato		<ul style="list-style-type: none">- Sostenere i centri commerciali naturali- Tariffe agevolate parcheggi blu in caso di acquisti	
1.1.4-Progettare lo sviluppo di infrastrutture abilitanti e di servizi per la smart city, anche in cooperazione con altri soggetti pubblici e privati		<ul style="list-style-type: none">- Accelerare la predisposizione della fibra ottica – rete a banda larga ultraveloce capillare (esaminare accesso al Recovery Fund e opportunità di accordo di programma ai sensi della L.P. 2/2020 per razionalizzare le infrastrutture preesistenti)- Sperimentare l'adozione di tecnologie per lo sviluppo di servizi e soluzioni più efficienti e a minore impatto ambientale- Rafforzare la partnership con NoiTechPark per lo sviluppo di sperimentazioni nell'ambito della <i>smart city</i> e la creazione di sinergie con le <i>start up</i>	
1.1.5-Valorizzare le iniziative di economia sociale, equa e solidale		<ul style="list-style-type: none">- Sostenere i mercatini di prodotti locali e i Gruppi di Acquisto Solidale (GAS)- Adozione di politiche temporali	

¹² Viene indicata la missione principale su cui incide maggiormente l'indirizzo strategico

INDIRIZZO STRATEGICO**1.2-Favorire lo sviluppo di un turismo sostenibile**

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
1.2.1-Valorizzare il profilo e le ecellenze culturali e paesaggistiche della città a fini turistici	<ul style="list-style-type: none">- Aggiornare e sviluppare nuovi itinerari culturali- Promuovere percorsi ed eventi enogastronomici che coinvolgano la città ed il circondario potenziando l'attività dell'Associazione "Strada del Vino"- Mantenere l'adesione a Città Alpina dell'anno, CIPRA, "Alleanza per il Clima"- Promuovere Bolzano come città alpina, città delle funivie, porta delle Dolomiti- Elaborare un concetto turistico "BikeArenaBZ" con eventuale pista downhill secondo criteri internazionali- Promuovere Bolzano come destinazione turistica- Promuovere Bolzano come Città Creativa della Musica UNESCO	7-TURISMO
1.2.2-Sviluppare ed attuare una strategia di marketing turistico cittadino	<ul style="list-style-type: none">- Elaborare il posizionamento e le linee strategiche dello Stadtmarketing, fino ad arrivare allo sviluppo di un marchio- Riforma dell'ente turistico locale sulla falsariga degli altri comuni altoatesini; studiare la creazione di una nuova struttura marketing per integrare meglio l'ente turistico, i diversi settori economici, i vari enti ed istituzioni interessati (p.e. Eurac, Università, Fiera, NOI) e gli altri organizzatori di manifestazioni di ogni genere- Elaborare un programma di sviluppo turistico	

AMBITO STRATEGICO**2-SVILUPPO DEL TERRITORIO E INFRASTRUTTURE****INDIRIZZO STRATEGICO****2.1-Recuperare e riqualificare aree e strutture della città con progetti modello**

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
2.1.1-Recuperare l'areale ferroviario in un'ottica di città policentrica	<ul style="list-style-type: none">- Attraverso l'accordo di programma tra gli Enti promotori e gli Enti proprietari dei sedimi verrà individuato il soggetto realizzatore, che avrà il compito di attuare la realizzazione delle opere- Garantire la regia e la supervisione del Comune di Bolzano, unitamente alla Provincia (STA), attraverso l'Accordo di Programma, nonché per l'espletamento delle procedure di gara- Individuazione nell'areale ferroviario e nell'ambito dell'accordo di programma di aree per usi temporanei e promozione di iniziative varie	
2.1.2-Riqualificare e riorganizzare gli spazi pubblici esistenti, compresi i parchi, per una città più vivibile	<ul style="list-style-type: none">- Realizzazione del progetto di riqualificazione del parco dei Cappuccini con la riprogettazione dell'intera area. Riqualificare di conseguenza anche la zona intorno al Parco- Espansione del Parco delle Rive- Individuazione e definizione delle misure di riqualificazione di piazza Don Bosco con redazione del Documento Preliminare di Progettazione (DPP)- Concentrare la realizzazione di nuovi appartamenti nelle aree limitrofe all'area ferroviaria e in altre aree poco sviluppate (densificazione)- Migliorare l'arredo urbano e la dotazione di verde della zona produttiva, con verde pubblico, tetti verdi e nuove alberature dove possibile- Considerare gli aspetti urbanistici e di qualità dello spazio urbano con il contributo e il punto di vista di esperti e professionisti provenienti da altre culture- Sviluppare più spazi ibridi nei diversi quartieri dove sia possibile svolgere diversi tipi di attività tenendo conto delle diverse necessità dei fruitori (bambini, anziani)- Riqualificazione con installazioni tattiche via Dalmazia, via Rodi, via Milano e via Torino (progetto SOBO)- Riqualificazione di via Sassari- Prosecuzione nella creazione di parchi gioco inclusivi nei quartieri- Continua riqualificazione e miglioramento del verde scolastico con valutazione di possibili aperture e di fruibilità pubbliche- Allargamento di un tratto di via Weggenstein- Realizzazione opere di completamento urbanizzazione primaria a seguito delle varianti urbanistiche- Trattative con la provincia Autonoma di Bolzano per il passaggio dell'area dell'Aeronautica in via Novacella- Riqualificazione di piazzetta del Bersaglio (entro il 2024)	8-ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

2.1.3-Mappatura dei cantieri aperti e studiare modalità per contenere i disagi ed evitare la permanenza di cantieri	<ul style="list-style-type: none"> - Riqualificazione piazza Gries. 1° Lotto lavori (entro il 2025) - Manutenzione di ponti e passerelle cittadine - Rafforzamento della gestione di coordinamento dei grandi cantieri sul territorio - Creazione di una piattaforma digitale per la supervisione e gestione dei cantieri (ad esempio in collaborazione con NOI TechPark) 	8-ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
2.1.4-Attuare il PRU di via Alto Adige / Via Perathoner	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica infrastrutture, interventi sulla mobilità, informazione ai cittadini - Completamento delle infrastrutture pubbliche (tunnel, parco e risistemazioni in superficie entro dicembre 2024) e vigilanza sulla realizzazione del lotto privato preservando il parco tutelato (realizzazione prevista entro luglio 2024) 	

INDIRIZZO STRATEGICO

2.2-Aggiornare gli strumenti pianificatori territoriali

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
2.2.1-Analisi e documenti propedeutici al nuovo Piano urbanistico comunale	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione del Programma di Sviluppo Comunale per il Territorio e il Paesaggio - Elaborazione del nuovo Piano Comunale Territorio Paesaggio ai sensi della Legge urbanistica provinciale "Territorio e paesaggio" - Misurare in termini quantitativi e qualitativi le realizzazioni/attuazioni delle azioni individuate dalle linee guida del Masterplan al fine di misurarne l'attualità e l'eventuale aggiornamento, necessario per la definizione di nuove strategie future sviluppate secondo linee di sostenibilità ambientale e sociale - Redazione e aggiornamento dei piani attuativi al fine della riqualificazione del tessuto urbano esistente - Partecipazione e parte attiva con la PAB nella pianificazione e progettazione di opere di interesse sovracomunale (tra le principali: Zona Rosenbach residenza per anziani e distretto sanitario, STA nuova area per capannoni manutenzioni treni SAD ad Oltrisarco, NOI - Inserimento dell'Università d'Ingegneria, Stadio Pallamano, Variante Nord Zona BZ Sud, Terzo binario BZ-Merano, Riqualificazione aree IPES Oltrisarco) - Elaborazione di convenzioni urbanistiche al fine di permettere una pianificazione attuativa su iniziativa privata - Adeguamento del Piano di Rischio Aeroportuale in seguito al prolungamento della pista 	8-ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
2.2.2-Attuare il Piano Urbano del Traffico (PUT) e il Piano urbano della Mobilità (PUM) per una mobilità integrata	<ul style="list-style-type: none"> - PUT: aggiornamento del piano approvato nel 2014 entro il 2023 inserendo anche il piano della Logistica a seguito dell'adozione del PUMS 	10-TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

INDIRIZZO STRATEGICO**2.3-Realizzare un modello di mobilità “dolce” e multimodale**

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
2.3.1-Aumentare la sicurezza delle ciclabili e degli attraversamenti pedonali	<ul style="list-style-type: none"> - Interventi di messa in sicurezza degli attraversamenti pedo-ciclabili con segnaletica a led (circa 20 passaggi) - Interventi strutturali per migliorare la visibilità presso gli attraversamenti pedonali e ciclabili lungo le principali arterie 	
2.3.2-Completare la rete delle piste ciclabili	<ul style="list-style-type: none"> - Ciclabili Bolzano Sud via Grandi, via Avogadro, via Einstein, via Galvani e (entro il 2023) con verifica del possibile coinvolgimento finanziario della Provincia e completamento rete dove possibile, ciclabile vicolo Muri - Realizzazione percorso pedonale e ciclabile tra via della Vigna e Prati di Gries - Ciclabile via Duca d'Aosta e via Aeroporto entro il 2024 - Realizzazione ciclabile via Leonardo da Vinci, via Museo e via Cassa di Risparmio entro 2024 - Iniziative di promozione della mobilità ciclabile (Bolzanoinbici, officina mobile, giornate di sensibilizzazione e distribuzione materiale informativo) 	
2.3.3-Potenziare il trasporto pubblico urbano	<ul style="list-style-type: none"> - Installazione di nuove pensiline e monitor ove necessario - Modifica fermate per introduzione bus a maggiore capacità per il potenziamento linee 3 e 5 e ottimizzazione dei tempi di percorrenza - Realizzazione progetto Metrobus asse Nord Sud Bolzano – inizio lavori 2024/ fine lavori entro il 2026 - Progetto Metrobus Bolzano Centro – Ospedale - Ponte Adige - Potenziamento del trasporto pubblico urbano attraverso l'utilizzo della rete ferroviaria come metropolitana di superficie, compatibilmente con le necessità di garanzia del servizio da parte di RFI e Trenitalia e in accordo con STA, anche in previsione del collegamento su ferro con l'Oltradige - Valutare l'opportunità di realizzare in piazza Adriano e presso il Bivio Merano-Mendola-via Resia due nodi di interscambio modale con annessi servizi 	10-TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
2.3.4-Potenziare la mobilità elettrica e bus a zero emissioni	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire la sostituzione di bus elettrici su linee urbane e favorire bus di SASA a zero emissioni - Adesione a progetti, anche europei, per una gestione più sostenibile e <i>smart</i> della mobilità - Procedura di gara per concessione installazione colonnine ricarica elettrica per posti auto e taxi (2022) 	
2.3.5-Aumento e miglioramento dei percorsi pedonali	<ul style="list-style-type: none"> - Sperimentare ipotesi di nuove zone pedonali a fasce orarie in diverse vie/quartieri all'interno della pianificazione complessiva del PUT 	

	<ul style="list-style-type: none"> - Studio dei flussi di traffico alternativi all'interno della pianificazione complessiva del PUT (apertura sperimentale viale Trento)
2.3.6-Proseguire con l'eliminazione delle barriere architettoniche	<ul style="list-style-type: none"> - Installazione a lotti di dispositivi acustici per non vedenti sui semafori in occasione di manutenzione straordinaria dei semafori - Interventi abbattimento barriere architettoniche di spazi pubblici
2.3.7-Mettere a disposizione posteggi per biciclette nei punti nevralgici della città	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione di nuove zone per la messa a disposizione di posteggi per biciclette/motocicli, anche protetti
2.3.8-Aumentare i punti di noleggio bici/elettriche (o <i>bike sharing</i>) in vari punti della città	<ul style="list-style-type: none"> - Valutazione ulteriore ampliamento sistema <i>bike sharing</i>

INDIRIZZO STRATEGICO

2.4-Pianificazione di infrastrutture strategiche per la mobilità

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
2.4.1-Partecipare allo studio della Provincia sullo spostamento della SS12 sotto il Colle	<ul style="list-style-type: none"> - Avanzamento della richiesta alla Provincia per lo spostamento della SS12 sotto il Colle con costi interamente a carico della Provincia 	
2.4.2-Attuazione dell'Accordo Quadro con la Provincia sullo sviluppo delle infrastrutture per la mobilità sul nodo di Bolzano (2018)	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica delle condizioni politiche, tecniche e finanziarie per lo spostamento in galleria del tratto autostradale A22 cittadino - Inserimento dell'asse TPL (Trasporto Pubblico Locale) su via Buozzi e distribuzione traffico su via Grandi - Circonvallazione Nord della val Sarentino con il tunnel sotto Monte Tondo (completamento previsto nel 2028) - Interventi su via Einstein con il sotto- e sovrappasso, gara lavori entro fine 2024 - Collegamento della zona industriale verso Nord con il sottopassaggio di via Roma appalto previsto 2025 	10-TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

INDIRIZZO STRATEGICO

2.5-Realizzazione di parcheggi per residenti e di parcheggi di assestamento per pendolari/turisti

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
2.5.1-Realizzare il parcheggio sotterraneo di piazza Vittoria	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione del Park Vittoria attraverso un innovativo bando di Public-private-partnership (PPP) con aggiudicazione entro 2024 - Organizzare e attuare lo spostamento del mercato del Sabato e definire le nuove caratteristiche del mercato - Valorizzare Corso della Libertà come boulevard di collegamento tra il Centro e Gries 	
2.5.2-Realizzare parcheggi in zone di ingresso della città	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare, in coordinamento con la Provincia, il nuovo parcheggio presso la rinnovata funivia di San Genesio 	10-TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

INDIRIZZO STRATEGICO**2.6-Ottimizzare ed aggiornare gli interventi sull'edilizia sociale**

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
2.6.1-Sostenere l'edilizia sociale e in cooperazione senza riduzione di aree verdi		
2.6.2-Sperimentare insieme all'IPES e alla Provincia nuove modalità di accesso all'alloggio pubblico	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborare con IPES nuovi criteri di distribuzione fondi che tengano conto di Bolzano, città capoluogo - Favorire la realizzazione di residenze per studenti e professori universitari a Bolzano con definizione delle procedure e criteri - Sperimentare "condomini solidali", forme di <i>co-housing</i> e <i>co-working</i> - Favorire nuove forme di convivenza e assistenza reciproca ripensando anche all'architettura abitativa - Promuovere le agevolazioni per gli alloggi offerti in locazione a studenti e a famiglie a basso reddito a canoni agevolati in base all'accordo territoriale sottoscritto nel 2019 in zone produttive 	8-ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
2.6.3-Sperimentare nuove forme di abitare e agevolazioni in tema di abitare		

INDIRIZZO STRATEGICO**2.7-Ristrutturazioni ed ampliamenti del cimitero comunale**

2.7.1-Ristrutturazioni ed ampliamenti del cimitero comunale	<ul style="list-style-type: none"> - Valutazioni ai fini della costruzione di una palazzina servizi per gli operatori cimiteriali e per gli operatori del servizio funebre - Valutazioni sull'ampliamento del crematorio 	12- DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
--	--	--

INDIRIZZO STRATEGICO**2.8-Ristrutturazione del Museo Civico**

2.8.1-Ristrutturazione del Museo Civico	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare i lavori di adeguamento antincendio, completare progetto impiantistica e riallestimento percorsi museali secondo le indicazioni della direzione, ampliare gli impianti di videosorveglianza, antintrusione, migliorare la copertura Internet 	1-SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
--	---	--

AMBITO STRATEGICO**3-ORGANIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA****INDIRIZZO STRATEGICO****3.1-Un'amministrazione comunale efficiente, trasparente e vicina ai cittadini**

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
3.1.1-Migliorare i servizi e l'efficienza dell'amministrazione	<ul style="list-style-type: none">- Aggiornare e sviluppare il sistema di indicatori sui servizi comunali- Definizione piano della qualità e rafforzare il ruolo del Tavolo della governance sulla qualità dei servizi (con società partecipate e rappresentanti degli utenti)- Rivedere l'organizzazione dei 5 centri civici in un'ottica di maggiore flessibilità dei servizi offerti per renderli rispondenti alle mutate condizioni di una società sottoposta a nuove sfide- Analisi di nuovi orari di apertura al pubblico da parte delle amministrazioni pubbliche- Potenziamento del servizio controllo costruzioni- Sviluppare una piattaforma informatica che agevoli l'organizzazione e la gestione della circuitazione degli eventi- Analisi di procedure e processi amministrativi e relativi dati, ai fini di una loro più efficace digitalizzazione, miglior utilizzo di programmi già esistenti anche con finalità di uso trasversale e maggiore precisione dei dati trattati da parte delle strutture- Creazione di un data base dei dati tecnici degli edifici di proprietà dell'ente comunale	1-SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
3.1.2-Migliorare l'esercizio dell'attività di indirizzo strategico e controllo delle società partecipate	<ul style="list-style-type: none">- Monitoraggio dell'attuazione dell'accordo di fusione e del Piano industriale di Alperia, strutturando i rapporti con gli altri soci e gli organi societari- Controllo sull'applicazione della normativa sull'anticorruzione, trasparenza, acquisto beni e servizi- Rafforzamento dell'attività di definizione e coordinamento con gli enti e le società controllati e in house degli obiettivi e degli indicatori quale principale strumento di indirizzo e vigilanza dei propri organismi partecipati. Gli obiettivi in sede di previsione vengono pubblicati nel Dup annuale/Aggiornamento, e vengono rendicontati in appendice al bilancio consolidato	
3.1.3-Attuazione della normativa sulla privacy, trasparenza, adozione degli strumenti di "Transparency International" patti di integrità, "whistleblowing"	<ul style="list-style-type: none">- Applicazione della "Carta di Avviso Pubblico – Codice etico per la Buona Politica"- Controllo, puntuale applicazione e formazione in materia di <i>privacy</i>- Adesione da parte delle società controllate alla "Carta di avviso pubblico – codice etico per la buona politica" e adozione delle linee guida ANAC sul <i>whistleblowing</i>	

3.1.4-Potenziare i servizi amministrativi erogati dai centri civici

- Metodologie di rilevazioni anche parziali di carichi di lavoro dei settori e del personale
- Collegare il sistema di controllo di gestione con il controllo strategico, sviluppando metodi ed indicatori, introducendo un sistema di business intelligence con elaborazione automatica di indicatori gestionali

3.1.5-Consolidare il sistema di programmazione e controllo di gestione

- Progressivo sviluppo dei procedimenti amministrativi on-line (tra cui: edilizia, contributi, occupazione suolo pubblico, concessione patrocini)
- Prosecuzione della gestione documentale digitale
- Progressivo sviluppo dei canali generici da e verso i cittadini (SPID e rete civica provinciale) e dei servizi accessori (PagoPA, @bollo ecc..) con accelerazione sui temi della *smart city* e quanto previsto dal Decreto per la semplificazione e l'innovazione digitale (D.L. 16.07.2020 n. 76)
- Integrazione dei flussi (*workflow*) e delle banche dati informatiche, per ridurre i passaggi manuali e la documentazione cartacea
- Portare a termine il cablaggio delle scuole per adeguamento della rete
- Consulenza *on-line* per progettisti e cittadini

3.1.6-Perseguire la semplificazione, l'innovazione digitale per la gestione dei procedimenti e la fruizione dei servizi online

- Nuova intranet e nuovo sito internet del Comune
- Nuova comunicazione bilingue con l'impiego di giornalisti di madrelingua italiana e tedesca
- Istituire e aggiornare una banca dati con tutti i dati statistici rilevati all'interno dell'amministrazione comunale
- Adozione di linee guida per la pubblicazione dei dati in formati e con licenze aperte (Open Data)
- Messa in rete di dati sull'infortunistica stradale

3.1.7-Rendere fruibili e valorizzare le informazioni comunali

- Percorsi di sviluppo e di aggiornamento professionale di tutto il personale comunale per favorire la anche la mobilità interna e la rotazione degli incarichi
- Confronto, *benchmarking* e scambio di buone pratiche con altre città italiane ed europee
- Attuazione e valutazione dell'efficacia, anche con questionari di gradimento, dei singoli corsi e del Piano triennale della formazione

3.1.8-Potenziare la formazione e lo sviluppo professionale del personale

1-SERVIZI
ISTITUZIONALI,
GENERALI E DI
GESTIONE

INDIRIZZO STRATEGICO

3.2-Favorire la collaborazione e semplificare il lavoro degli organi comunali

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
3.2.1-Modificare il regolamento del Consiglio Comunale	<ul style="list-style-type: none">- Riforma del Consiglio Comunale per sburocratizzare e migliorare l'efficienza- Elaborare una proposta per il Consiglio regionale che individui un nuovo sistema remunerativo per i consiglieri comunali,	1-SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

<p>3.2.2-Avviare un confronto tra i Consigli di quartiere e l'Amministrazione Comunale per una migliore collaborazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - con rinuncia ai gettoni di presenza e introduzione di una indennità fissa mensile con detrazioni per assenze ingiustificate - Rimodulare i lavori delle Commissioni consiliari con la riduzione di pareri obbligatori non previsti per legge per questioni che non siano di carattere generale - Istituire, anche attraverso una revisione del Regolamento per il Decentramento, strumenti di raccordo tra Consigli di Quartiere, Giunta e Assessorati - Reindirizzare, con modifica del Regolamento, l'attività dei Consigli di Quartiere principalmente sulle attività culturali 	1-SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
---	---	--

INDIRIZZO STRATEGICO

3.3-Estendere gli strumenti partecipativi

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
3.3.1-Sviluppare i canali digitali di ascolto e di dialogo con i cittadini	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidare lo strumento "Sensor Civico" 	1-SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
3.3.2-Istituire tavoli di confronto sui vari temi di sviluppo della città	<ul style="list-style-type: none"> - Istituire momenti di consultazione e tavoli partecipativi con le categorie ed i gruppi di cittadini interessati dai progetti di sviluppo urbano 	1-SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

INDIRIZZO STRATEGICO

3.4-Recuperare margini di manovra finanziari e ottimizzare le risorse del Comune

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
3.4.1-Mantenimento dell'azzeramento del debito pubblico	<ul style="list-style-type: none"> - Valutare l'eventuale assunzione di nuovo debito pubblico con la massima attenzione e limitatamente al finanziamento di un programma pluriennale di opere pubbliche urgentissime 	50-DEBITO PUBBLICO
3.4.2-Attuare programmi di valorizzazione patrimoniale	<ul style="list-style-type: none"> - Attuare nuovi programmi di valorizzazione patrimoniale delle proprietà comunali per rafforzare le finanze comunali 	
3.4.3-Reperimento nuove risorse finanziarie	<ul style="list-style-type: none"> - Contrattazione con la Provincia e il Consorzio dei Comuni per rivedere il meccanismo di distribuzione dei fondi provinciali per i Comuni sia per le spese correnti, ma ancora più per gli investimenti - Adesione avvisi PNRR 	1-SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
3.4.4-Politiche tariffarie IMI		
3.4.5-Canone Unico Patrimoniale		

AMBITO STRATEGICO**4-SICUREZZA E INTEGRAZIONE****INDIRIZZO STRATEGICO****4.1-Valorizzare lo spazio pubblico urbano, coordinando i vari servizi**

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
4.1.1-Favorire il dialogo interculturale e intergenerazionale per quartieri sicuri	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzare lo spazio pubblico con eventi basati sul dialogo interculturale e intergenerazionale - Definizione di un calendario degli eventi e delle manifestazioni in città con un riferimento unico all'interno della struttura comunale - Individuare spazi aperti nei quartieri da attrezzare anche con palchi e coperture semimobili - Aumentare gli spazi pubblici in ogni quartiere fruibili per attività culturali, sociali o economiche 	
4.1.2-Promuovere attività valorizzando gli spazi pubblici		12-DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

INDIRIZZO STRATEGICO**4.2-Monitoraggio permanente delle possibili situazioni di degrado**

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
4.2.1-Il Sindaco della notte		
4.2.2-Installare nei punti critici telecamere in accordo con Commissariato del Governo e la Questura	<ul style="list-style-type: none"> - Puntuale verifica del rispetto della normativa della privacy sul sistema di video-sorveglianza - Aumento di telecamere nelle zone critiche in accordo con la Questura 	
4.2.3-Promuovere progetti di collaborazione/ integrazione con altri livelli di governo	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione con i servizi sociali e sanitari, oltre che con gli altri livelli di governo 	
4.2.3-Promuovere progetti di collaborazione/ integrazione con altri livelli di governo	<ul style="list-style-type: none"> - Studiare un rinnovato programma di attività per l'applicazione delle norme sull'accattonaggio molesto e per reprimere schiamazzi notturni - Aumentare la percezione della sicurezza nei quartieri grazie ad attività socio culturali organizzate dalle diverse associazioni presenti nel territorio 	3-ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
4.2.4-Aumentare il pattugliamento notturno della Polizia Municipale in collaborazione con altre forze dell'ordine	<ul style="list-style-type: none"> - Revisione degli orari di servizio serale/notturno della Polizia Municipale 	
4.2.5-Ridefinizione degli orari concessioni suolo pubblico	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare divieti di consumo di alcool per limitate zone 	

INDIRIZZO STRATEGICO**4.3-Rispondere in modo strutturale all'emergenza profughi e all'integrazione degli stranieri**

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
4.3.1-Promuovere e sostenere iniziative di inclusione dei migranti		
4.3.2-Verificare l'adesione del Comune di Bolzano alla rete di enti locali		
4.3.3-Sostenere i minori stranieri non accompagnati		
4.3.4-Partecipare attivamente alla definizione delle politiche dell'accoglienza prestando attenzione alla sostenibilità finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> - Inclusione dei titolari di protezione internazionale che hanno terminato la fase di accoglienza 	12- DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

4.3.5-Partecipare ai tavoli di coordinamento tra Stato, Provincia ed Euregio

4.3.6-Sostenere le associazioni attive nella cooperazione internazionale per la Tutela dei Diritti Umani

- Contributi ad associazioni che operano nella cooperazione internazionale per attività ordinaria e progetti straordinari

AMBITO STRATEGICO**5-SVILUPPO CULTURALE E SOCIALE DELLA COMUNITÀ CITTADINA****INDIRIZZO STRATEGICO****5.1-Promuovere sinergie e coordinamento tra associazioni ed istituzioni culturali**

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
5.1.1-Sostenere le istituzioni e associazioni culturali con una pianificazione a medio/lungo termine	<ul style="list-style-type: none"> - Valutare e sperimentare contributi su una programmazione triennale e incentivarle a mettersi in rete - Aggiornare i criteri per la concessione di contributi per favorire il coordinamento e la rete tra le associazioni - Sviluppare progettualità culturali in collaborazione con la LUB 	5-TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

INDIRIZZO STRATEGICO**5.2-Decentrare eventi e manifestazioni culturali nei quartieri, anche individuando nuovi spazi**

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
5.2.1-Coordinare con le Istituzioni, l'associazionismo ed i volontari di quartiere microinterventi ampliando la fruizione culturale	<ul style="list-style-type: none"> - Pillole di cultura in collaborazione con le istituzioni culturali, le associazioni, i cori, le bande musicali nei quartieri - Esibizioni decentrate di Concorso Busoni, Akademia Gustav Mahler, GMJO, EUYO, Haydn, TSB, VBB, Teatro Cristallo e associazioni - Promuovere nei quartieri iniziative di promozione della lettura (su esempio di "Leggere lungo il Talvera") - Sostegno ad artisti che realizzano in loco opere d'arte da esporre sul territorio cittadino - Sviluppare ed ampliare le iniziative culturali organizzate presso le Biblioteche di Quartiere - Progettualità in ambito culturale da realizzare dai distretti sociali in collaborazione con i più importanti sodalizi culturali e le associazioni culturali attive nei quartieri e i Consigli di quartiere 	5-TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

INDIRIZZO STRATEGICO**5.3-Rafforzare la rete delle biblioteche attorno al nuovo Polo bibliotecario**

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
5.3.1-Realizzare e attivare il Polo Bibliotecario	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare ai comitati di coordinamento per la progettazione di contenuti, spazi e servizi del nuovo Polo Bibliotecario, fino al trasferimento della Biblioteca Civica nei nuovi spazi - Promuovere, in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale, azioni di comunicazione del progetto del Polo Bibliotecario e della sua valenza culturale - Programmare e razionalizzare le attività di sostegno alle biblioteche dell'associazionismo, sviluppandone il coordinamento con le biblioteche comunali, in vista dei servizi del Polo, facendone dei punti di riferimento all'interno dei quartieri 	5-TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

5.3.1-Realizzare e attivare il Polo Bibliotecario

-Sviluppare le Biblioteche come luogo deputato a favorire un accesso libero e senza limitazioni alla conoscenza, al pensiero, alla cultura e all'informazione, per creare cittadini in grado di esercitare i loro diritti democratici ed esercitare i loro diritti nella società attraverso la messa a disposizione delle risorse che costituiscono il patrimonio delle biblioteche, lo sviluppo dei servizi offerti, la promozione della lettura

5.3.2-Ampliare i servizi delle biblioteche nei quartieri

- Ampliare la tipologia e la qualità dei servizi in modo da attrarre i giovani ed altre fasce di pubblico
- Adeguare gli orari di apertura per valorizzare appieno gli investimenti e favorire l'accesso ai lavoratori e alle lavoratrici
- Adeguare le attuali sedi delle biblioteche nei quartieri ammodernandone le strutture e rendendole *client friendly*

5-TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

INDIRIZZO STRATEGICO

5.4-Promuovere una cultura della convivenza e della pace e l'identità pluriculturale della città

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
5.4.1-Promuovere azioni per una città della memoria, della convivenza e della pace	<ul style="list-style-type: none">- Valorizzare con iniziative la Collina dei Saggi- Valorizzazione della memoria dedicata al tema della "Rosa Bianca"- Proseguire con le iniziative dell'Archivio Storico volte a rendere accessibili online in forma <i>open access</i> i materiali storico-archivistici comunali di particolare pregio tramite la loro sistematica digitalizzazione- Proseguire con le iniziative dell'Archivio Storico rivolte al tema della città della memoria attiva (Stolpersteine, Percorsi espositivi presso Monumento alla Vittoria, l'ex Lager di Bolzano e in Piazza Tribunale ecc.)- Sostenere la collaborazione dell'Archivio Storico con altri enti di conservazione archivistica e di ricerca storica, in ambito regionale, nazionale e internazionale	<p>5-TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI</p>
5.4.2-Favorire la promozione di una politica della Pace	<ul style="list-style-type: none">- Incontri culturali con scrittori, filosofi ed altri operatori della pace nel mondo- Gestione della Convenzione per il Centro della Pace	<p>5-TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI</p>
5.4.3-Promuovere Bolzano come città pluriculturale	<ul style="list-style-type: none">- Promuovere itinerari turistico-culturali attraverso iniziative di memoria attiva- Favorire produzioni tra le istituzioni culturali di lingua italiana, tedesca e ladina- Promuovere progettualità multiculturale- Introdurre la consulta ladina nello Statuto del Comune- Rivitalizzare i rapporti con la città gemellata di Sopron e proseguire e potenziare i rapporti con la città gemellata di Erlangen- Favorire produzioni tra le istituzioni culturali aderenti alla rete UNESCO	

INDIRIZZO STRATEGICO**5.5-Rafforzare la rete museale cittadina**

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
5.5.1-Sviluppare il Museo Civico, anche in vista del polo museale	<ul style="list-style-type: none">- Ampliare le superfici espositive del Museo Civico- Proseguire con la catalogazione del patrimonio del Museo Civico al fine di rendere accessibili in maniera digitale le collezioni di maggiore rilevanza, ponendo particolare attenzione anche sulla documentazione, in prospettiva della progettazione di nuove percorsi museali, della messa online del catalogo delle opere, nonché di varie attività di esposizione- Polo museale: accordo con la Provincia per la realizzazione del Polo museale e per la definizione di nuove sinergie e future forme di collaborazione	5-TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
5.5.2-Favorire la messa in "rete" e la fruizione dei musei cittadini	<ul style="list-style-type: none">- Adeguare gli orari di apertura dei musei- Nuovo percorso di comunicazione riferito ai diversi musei comunali nell'ambito di un collegamento dei vari musei cittadini (creando anche sinergie con quelli provinciali), rilanciando la propria offerta per una fruizione attiva e attuale della storia cittadina con un ruolo di perno attribuito al Museo Civico e all'Archivio Storico	

AMBITO STRATEGICO**6-POLITICHE EDUCATIVE E GIOVANILI****INDIRIZZO STRATEGICO****6.1-Promuovere uno stile di vita salutare e la socializzazione attraverso la pratica sportiva**

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
6.1.1-Sostenere e diffondere una cultura dello sport	<ul style="list-style-type: none">- Migliorare la comunicazione degli eventi sportivi- Indirizzare le associazioni ad unirsi per aumentare così il numero dei loro iscritti e per evitare o limitare problemi di disponibilità di spazi- Iniziative per avvicinare i giovani alla pratica sportiva- "Bolzano cammina": promuovere uno stile di vita sano per avvicinare i cittadini e le cittadine all'attività del camminare- Interventi diversi di manutenzione zona Sportiva Maso della Pieve- Sottoscrizione dell'accordo con la Provincia ai fini della realizzazione della seconda pista di ghiaccio al Palaonda con costi al 50% a carico del Comune e 50% a carico della Provincia al netto dell'eventuale contributo del CONI previa individuazione delle necessarie risorse finanziarie- Analisi per il futuro risanamento del Palamazzali previo reperimento dei fondi- Valutazione realizzazione di un campo di tennis nuovo sito presso discarica Castel Firmiano bonificata- Esame della possibile ristrutturazione piscina/tuffi Pircher zona sportiva Maso della Pieve e del reperimento dei necessari fondi, rendendola possibilmente di importanza circondariale anche nei cofinanziamenti- Vaglio delle possibili riqualificazioni Pista Zero e spostamento pista BMX- Rideterminare le modalità di assegnazione delle palestre per gli allenamenti con ampliamento degli orari di utilizzo per i giovani sportivi- Presa in esame del risanamento energetico Palasport di via Resia e analisi del budget- Sport a costo zero, individuare aree idonee per l'installazione di percorsi vita ed esercizi a corpo libero, aumentando le palestre gratuite all'aperto e zone di quiete per attività meditative- Realizzazione della palestra tripartita presso la scuola media "Ada Negri"- Realizzazione di una nuova palestra polo scolastico di via Bari	6-POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
6.1.2-Migliorare ed ampliare la fruizione delle strutture sportive		

INDIRIZZO STRATEGICO**6.2-Valorizzazione dell'idealità e delle potenzialità dei giovani cittadini**

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
6.2.1-Recuperare ai Piani la rimessa ferroviaria per la creazione di un "Centro per eventi giovanili"	<ul style="list-style-type: none"> - Avvio di un percorso partecipato per la definizione dei bisogni e la progettazione degli spazi - Inserire l'operazione all'interno dell'Accordo di programma sulla riqualificazione dell'Areale ferroviario - In attesa dello sviluppo dell'Areale di medio-lungo termine individuare altri spazi per manifestazioni, eventi ed attività per i e le giovani con capienza media 	
6.2.2-Streetworker – sostenere il progetto teso a fronteggiare i fenomeni di emarginazione, dipendenza e violenza	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare la presenza di <i>streetworker</i> nelle aree critiche della città - Elaborazione di apposite linee guida per promuovere in collaborazione con ASSB ed il terzo settore una strutturata attività di <i>streetworking</i> 	6-POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
6.2.3-Promuovere soluzioni per <i>graffity writers</i> e altri progetti giovanili	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento progetto MURARTE e progetto Bolzano 39C. Individuazione di aree strategiche (ipotesi Lungo Isarco lato arginale) per lo sviluppo del progetto - Gara per finanziamento progetti di attività giovanile - Festa annuale per neo-maggiorenni 	

INDIRIZZO STRATEGICO**6.3-Investire in infrastrutture scolastiche e spazi educativi di qualità**

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
6.3.1-Garantire la sicurezza, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici	<ul style="list-style-type: none"> - Appalto e realizzazione scuola elementare e media in Via Bari (2022/2023 progettazione – 2024/2025 gara e esecuzione lavori; attivazione nuovo complesso scolastico a.s. 2027) - Gara di progettazione e successivo appalto per la ristrutturazione della scuola media von Aufschnaiter (progettazione 2024–2026 gara lavori 2026) - Progettazione di un lotto della ristrutturazione dell'Istituto musicale "Vivaldi" in lingua italiana (progettazione 2024/2025, lavori 2025/2026) - Approvazione progetto ristrutturazione comparto scolastico Archimede Longon (esecuzione lavori lotto Archimede 2024–2026 finanziata con contributo PNRR) - Ristrutturazione scuola media Ada Negri (progettazione in unica fase 2021 – gara ed esecuzione lavori 2023/2025) - Nuova realizzazione scuola materna in zona di espansione Druso Est (progettazione 2021 – lavori 2023/2024) - Risanamento infiltrazioni presso alcune scuole cittadine - Sostituzione serramenti presso alcune scuole cittadine - Scuola media Stifter: adeguamento alle normative statiche e sismiche progettazione 2024-2026 	4-ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
6.3.2-Aumentare i posti mensa nelle scuole elementari	<ul style="list-style-type: none"> - Ottimizzare i posti mensa esistenti 	

6.3.3-Sostenere, con spazi idonei, i centri di incontro genitori-bambini

- Definizione con la Provincia del quadro giuridico che disciplina l'affidamento a realtà senza fine di lucro della gestione di scuole dell'infanzia pubbliche

6.3.4-Ottimizzare i costi di gestione nelle scuole dell'infanzia

-Studio di fattibilità e studio finanziario per la razionalizzazione in PPP di un grande centro cottura delle cucine comunali

12-DIRITTI
SOCIALI,
POLITICHE
SOCIALI E
FAMIGLIA

AMBITO STRATEGICO**7-POLITICHE SOCIALI E pari opportunità****INDIRIZZO STRATEGICO****7.1-Fronteggiare le nuove povertà e il disagio nascosto**

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
7.1.1-Fronteggiare le nuove povertà e il disagio nascosto	<ul style="list-style-type: none"> - Stato di emergenza post-Covid: accordare pratiche sociali con la Provincia con capacità di reazione in tempi consoni alle emergenze sanitarie - Sostenere lo sviluppo occupazionale contro gli effetti della pandemia e la potenziale disoccupazione 	
7.1.2-Sostenere progetti di reinserimento lavorativo nonché sperimentare progetti di welfare generativo	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo del fondo provinciale di finanziamento della L.P. 11/86 "Impiego temporaneo di lavoratori disoccupati" in modo da poter confermare ed ampliare i progetti attivati in Comune ed enti strumentali 	12-DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

INDIRIZZO STRATEGICO**7.2-Migliorare i servizi sociali e la loro gestione**

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
7.2.1-Perseguire un'efficiente gestione dei servizi sociali della città	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento del Segretariato sociale a beneficio dei nuovi utenti che accedono ai Distretti sociali - Prosecuzione nella semplificazione delle procedure burocratiche per migliorare la relazione con l'utenza e ridurre costi amministrativi 	
7.2.2-Riorganizzare Azienda Servizi Sociali di Bolzano (ASSB)	<ul style="list-style-type: none"> - Perseguire nuove sinergie in ambito amministrativo all'interno di ASSB, valutando l'istituzione di un organo di controllo, visione e programmazione e pianificazione comune 	12-DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
7.2.3-Ridefinire il sistema di collaborazione pubblico-privato per l'erogazione dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> - Perseguire, dove possibile, un allungamento della durata dei contratti tra ASSB ed il terzo settore nel sistema di welfare cittadino, con monitoraggio e coordinamento da parte del Comune 	
7.2.4-Investire nell'assistenza territoriale farmaceutica, anche perseguidendo nuove modalità di gestione per mantenerne l'economicità	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento del servizio farmaceutico pubblico e potenziamento dei servizi ai cittadini - Trasferimento Farmacia Santa Geltrude presso nuovo polo Mignone/Rosenbach - Promozione del volontariato nelle scuole indicando tutte le possibili attività secondo le predisposizioni del singolo e attività in collaborazione con la Provincia (tipo Fiera del Volontariato) 	14-SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
7.2.5-Contrastare la crisi del volontariato, coordinando iniziative e servizi		12-DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
7.2.6-Gestione del servizio "Emergenza Freddo"		12-DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

INDIRIZZO STRATEGICO**7.3-Sviluppare le peculiarità urbane nella governance provinciale delle prestazioni sociali**

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
7.3.1-Ridefinire in collaborazione con la PAB il sistema tariffario per i servizi all'infanzia e per la terza età	<ul style="list-style-type: none"> - Confronto continuo con la Provincia per garantire la sostenibilità del servizio da parte delle famiglie 	12-DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

7.3.2-Sostenere e promuovere la libertà di scelta delle famiglie nei servizi alla prima infanzia: asili nido, microstrutture, servizi di Tagesmütter	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzazione degli asili nido, come realtà irrinunciabile per la città capoluogo del sistema integrato dei servizi per la prima infanzia, anche attraverso la proposta di pacchetti orari in modo da attrarre nuova utenza - Confronto con la Provincia per migliorare l'integrazione dei servizi sociali e sanitari - Impostare le politiche di welfare secondo il principio di sussidiarietà orizzontale e verticale, comprendendo un contributo dei soggetti del privato sociale e delle imprese che introducono nuove forme di welfare aziendale 	12-DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
7.3.3-Rafforzare il ruolo del Comune nel sistema di pianificazione del welfare provinciale		

INDIRIZZO STRATEGICO

7.4-Valorizzare la cultura di genere

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
7.4.1-Rafforzare la conciliazione tra lavoro e famiglia	<ul style="list-style-type: none"> - Azioni a sostegno di una equa ripartizione del lavoro familiare tra uomo e donna - Diffondere progetti di assistenza pomeridiana in altre scuole della città (coinvolgendo scuole, associazioni giovanili, Comune e Provincia) - Prosecuzione e miglioramento del sostegno della prima infanzia, sostegno dei centri famiglia, adeguamento dei criteri per l'erogazione dei contributi ad enti ed associazioni per lo sviluppo di progettualità 	12-DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
7.4.2-Promuovere azioni culturali e di sensibilizzazione per rimuovere le discriminazioni di genere	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento Rete contro la violenza di genere (azioni di sensibilizzazione, corsa contro la violenza, osservatorio, rinnovare quando possibile l'organizzazione del convegno sulla violenza assistita, realizzazione nuova casa delle donne, ultimazione di 8 alloggi di transizione per donne in situazione di violenza in collaborazione con la Provincia, costituzione di parte civile della città di Bolzano nei procedimenti penali) - Sensibilizzare per una cultura del rispetto e della gentilezza: ricerca operativa di metodologie per diffondere la gentilezza tra i cittadini 	12-DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

INDIRIZZO STRATEGICO

7.5-Migliorare la qualità abitativa e la vivibilità di quartiere

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
7.5.1-“Abitare sicuro” per anziani soli e autosufficienti	<ul style="list-style-type: none"> - Stipula dell'accordo con la Provincia per il risanamento della casa di riposo Don Bosco e la realizzazione della casa di riposo ad Oltrisarco/Aslago in attuazione della convenzione con la Provincia previo reperimento dei fondi - Sostegno del progetto di Fondazione La Roggia nell'ampliamento di posti letti con l'utilizzo di un edificio comunale - Prosecuzione da parte dell'Azienda Servizi Sociali di Bolzano del 	12-DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
7.5.2-Organizzare la città tenendo conto delle necessità dei cittadini più anziani		

	<p>monitoraggio e il governo del sistema integrato dell'assistenza domiciliare alle persone non autosufficienti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promozione di attività diverse di socializzazione rivolte agli anziani per migliorarne il benessere - Organizzazione di attività diverse, anche sotto il profilo culturale e formativo, rivolte agli anziani per migliorarne l'inclusione e promuovere l'invecchiamento attivo - Dare piena attuazione alla "Intesa per l'utilizzo dell'ex caserma Mignone (Centro di Quartiere Rosenbach" stipulata in data 24.3.2005 con la Provincia autonoma di Bolzano - realizzazione del "Centro di degenza" (RSA), degli alloggi per anziani e del nuovo "Distretto socio-sanitario" (tutte opere di competenza provinciale ai sensi dell'art. 1)" 	12-DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
7.5.2-Organizzare la città tenendo conto delle necessità dei cittadini più anziani		
7.5.3-Consolidare ed estendere i progetti di sviluppo di comunità	<ul style="list-style-type: none"> - Contributi ad associazioni che sviluppano progetti di comunità e benessere per la comunità cittadina (La Vispa , Club della Visitazione, VKE, La Strada) 	
7.5.4-Promuovere iniziative di miglioramento delle condizioni di vita e dell'inclusione dei diversamente abili	<ul style="list-style-type: none"> - Integrazione dei diversamente abili in attività sportive e del tempo libero - "Dopo Di Noi": sviluppo del progetto 	

AMBITO STRATEGICO**8-POLITICHE AMBIENTALI****INDIRIZZO STRATEGICO****8.1-Ridurre l'impatto ambientale e migliorare il servizio del ciclo dei rifiuti e dell'igiene urbana**

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
8.1.1-Ottimizzare la raccolta dei rifiuti e della nettezza urbana	<ul style="list-style-type: none"> - Azzeramento della tassa rifiuti e acqua per il primo anno di attività nuove imprese - Proseguire nell'analisi sui risultati della raccolta porta a porta e dei rifiuti verdi - Verificare la creazione di nuove ATO sovra comunali per la raccolta dei rifiuti in Provincia - Prosecuzione della sostituzione e rinnovamento delle campane stradali della Raccolta Differenziata - Monitoraggio della nuova area raccolta rifiuti interrata per verificarne la replicabilità - Aumento delle videocamere a presidio dei luoghi di conferimento o abbandono rifiuti in diversi luoghi della città per contrastare il deposito abusivo dei rifiuti 	9-SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
8.1.2-Piano di riduzione progressivo dei rifiuti e di sostegno al riuso	<ul style="list-style-type: none"> -Favorire il riuso anche con scambi online e utilizzando i beni in buono stato provenienti dal centro riciclaggio - Proseguire le "feste degli ingombranti" nelle piazze dei quartieri, promuovendo iniziative che incentivano la riduzione dei rifiuti 	9-SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
8.1.3-Mantenere e/o aumentare la % di raccolta differenziata	<ul style="list-style-type: none"> - Azioni di sensibilizzazione sul corretto uso di come differenziare i rifiuti e informazione sulle modalità corrette di differenziazione dei rifiuti e sul conseguente sistema sanzionatorio che verrà inasprito - Prosecuzione del coinvolgimento degli amministratori di condominio e associazioni di categoria - Newsletter sullo stato dell'ambiente e sulle azioni in corso nei diversi ambiti (aria, rumore, acque, rifiuti, ecc.) - Educazione ambientale nelle scuole 	

INDIRIZZO STRATEGICO**8.2-Promuovere il risparmio e la riqualificazione energetica**

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
8.2.1-Iniziative di informazione e sensibilizzazione	<ul style="list-style-type: none"> - Sensibilizzare la cittadinanza sui comportamenti da adottare per risparmiare energia e per l'utilizzo delle energie rinnovabili - Valutare e realizzare ogni progetto comunale compatibilmente con gli obiettivi e impegni internazionali presi sulla tutela del clima - Iniziative ecologiche varie (Giretto d'Italia, M'Illumino di meno, Giornata dell'acqua, ecc.) - Eventi tematici sul risparmio energetico - Supportare i cittadini/e tramite esperti/e per informarli sul risparmio energetico: sportello energia 	9-SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

<p>8.2.2-Programma di riqualificazione energetica degli edifici comunali e del patrimonio edilizio esistente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione del Comune per ottenere il riconoscimento di Bolzano quale città equosolidale e sostenibile - Favorire lo sviluppo delle comunità energetiche - Partecipazione a Progetti Europei e provinciali per il risparmio energetico e di tutela del clima (progetto JustNATURE) - Favorire l'incrocio e la messa a disposizione delle banche dati per programmare la riqualificazione energetica degli edifici comunali in collaborazione con il CED - Instaurare tavolo tecnico con Ripartizione LL.PP. e Patrimonio per stabilire calendario interventi di riqualificazione e fornire consulenza per gli edifici comunali - Tavolo tecnico con amministratori di condominio per modalità di collaborazione e coinvolgimento dei condomini (sportello energia) - Progettazione e installazione dei pannelli fotovoltaici sui tetti degli edifici comunali - Riqualificazione energetica degli alloggi comunali di Cl. Augusta 87 – 89 	<p>9-SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</p>
--	--

INDIRIZZO STRATEGICO

8.3-Tutelare e valorizzare il verde urbano ed agricolo

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
<p>8.3.1-Conservare il verde agricolo e incentivare gli orti urbani</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Incentivare la cultura degli orti urbani - Revisione del regolamento orti urbani, per estendere anche ad altre categorie di cittadini la possibilità di aderire all'iniziativa 	<p>9-SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</p>
<p>8.3.2-Conservare e rigenerare le aree verdi urbane esistenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzazione ambientale del Colle ai fini dell'educazione ambientale dei giovani in collaborazione con le scuole - Potenziare i collegamenti pedonali sulle pendici in collaborazione con l'Ispettorato Forestale BZ I all'interno della pianificazione complessiva del PUT - Individuazione ed acquisizione di aree verdi individuate dal Piano del Verde 	<p>9-SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</p>

INDIRIZZO STRATEGICO

8.4-Ridurre l'inquinamento e migliorare la sicurezza del territorio e dei cittadini

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI DA TRADURRE IN OBIETTIVI GESTIONALI	MISSIONE
<p>8.4.1-Bonifica "Kaiserberg"</p>		<p>9-SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</p>
<p>8.4.2-Prevenzione dell'inquinamento acustico</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Approvazione del Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA) - Adozione di misure di risanamento acustico 	<p>9-SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</p>
<p>8.4.3-Azioni di prevenzione e protezione idro-geologica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riduzione del pericolo di natura idrogeologica potenzialmente gravante sul territorio urbanizzato - Miglioramento della conoscenza del sottosuolo della conca di Bolzano - Realizzazione del nuovo canale Rencio di smaltimento delle acque provenienti da S. Maddalena 	<p>9-SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</p>

8.4.3-Azioni di prevenzione e protezione idro-geologica

- Ripristino collettore piazzale del Colle e posa di nuovo acquedotto e nuova fognatura lungo la strada del Colle
- Periodici interventi di manutenzione delle opere paramassi esistenti
- Realizzazione delle opere di riduzione del pericolo da caduta massi in località San Pietro
- Progettazione e realizzazione delle opere di riduzione del pericolo da caduta massi in via Rafenstein

8.4.4-Piano della qualità dell'aria

- Tavolo di lavoro con la Provincia per individuare strategie e provvedimenti per la riduzione dell'inquinamento con l'obiettivo di fare diventare Bolzano una Città ad emissioni 0 entro il 2035

8.4.5-Promozione del Teleriscaldamento

- Promozione dell'allacciamento del Teleriscaldamento affinché Alperia raggiunga nel 2024 l'obiettivo di ca. 12.000 appartamenti connessi (pari al 35% della popolazione servita) oltre a 200 attività commerciali e 40 edifici pubblici per un risparmio di ca. 30.000 tonnellate di emissioni di CO₂, con verifica della eventuale necessità di realizzare una nuova centrale di produzione
- Teleraffrescamento Casanova per edifici pubblici

9-SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

3. Organizzazione e gestione dei servizi pubblici

I servizi pubblici locali sono servizi erogati direttamente al pubblico che hanno per oggetto la produzione di beni ed attività rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali, assicurandone la regolarità e continuità e la fruizione in condizioni di uguaglianza.

La disciplina comunitaria, dagli anni '90 in poi, ha introdotto principi importanti in termini di concorrenza e regolazione introducendo il concetto di servizi di interesse generale che possono essere: 1) a rilevanza economica; 2) privi di rilevanza economica.

Nella cornice della disciplina comunitaria e dei principi e delle normative di settore nazionali, in virtù delle specifiche competenze previste dallo Statuto di Autonomia, i principali riferimenti normativi per il Comune di Bolzano in materia di servizi pubblici sono gli art. 41 della Legge Regionale del 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e la L.P. n. 12/2007 e ss.mm. (vi sono poi normative provinciali di settore, come ad es. la raccolta rifiuti, il ciclo integrato delle acque ecc.).

In particolare detta legge provinciale disciplina, quale normativa generale, le modalità di affidamento dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, cioè quelli che hanno per oggetto produzione di beni ed attività dietro pagamento di corrispettivo e nel quale il soggetto gestore si assume il rischio di gestione.

Questa categoria comprende la maggior parte dei servizi pubblici locali; vi rientrano, infatti, il servizio idrico, la gestione dei rifiuti, la distribuzione del gas e dell'energia elettrica, il trasporto pubblico locale.

In questo ambito peraltro vi è una continua evoluzione normativa soprattutto per migliorare l'efficienza dei servizi rispetto all'esigenza sempre più stringente di contenimento della spesa pubblica.

A tale proposito si segnala che il 30 dicembre 2022 è stato pubblicato il d.lgs. n. 201 del 23.12.2022 avente ad oggetto: *"Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica"*, un'attesa riforma che introduce alcune novità di rilievo. Si dovrà capire come verrà recepita a livello provinciale, in quanto riforma economico-sociale da applicare al nostro territorio compatibilmente con lo statuto e le relative norme di attuazione.

Il Comune di Bolzano gestisce i servizi pubblici, di cui è titolare, in economia, tramite concessione a terzi, oppure tramite aziende speciali e società partecipate. Nei confronti degli organismi controllati e/o partecipati il Comune ha realizzato un modello di *governance*, in continuo perfezionamento al fine di:

- migliorare la qualità dei servizi tramite un costante monitoraggio degli stessi definendo obiettivi qualitativi misurabili;
- dare concreta attuazione al regolamento sulla vigilanza ed il controllo sulle società ed enti partecipati per contribuire ad una più efficiente gestione economica e finanziaria degli organismi partecipati e verificare il rispetto della normativa vigente, come ad esempio quella sulla trasparenza e anticorruzione, e l'applicazione dei principi previsti dal D.Lgs. 175/2016, *Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*, come recepito dalla LP 12/2007 e ss.mm.

Nei confronti dei soggetti, enti o società controllati dal Comune (o affidatari di servizi in regime di *in house providing*), è stato impostato inoltre un sistema di definizione annuale di obiettivi generali, di efficienza gestionale e di qualità, da parte del Comune, in collaborazione con gli stessi. In questo processo che coinvolge il Gruppo Comune di Bolzano si intende introdurre, in forma coordinata, anche obiettivi di sostenibilità: soggetti che rientrano nella sfera pubblica a maggior ragione devono infatti occuparsi dell'impatto che la loro attività ha sui problemi dei lavoratori, della salute, della collettività, dell'ambiente e delle future generazioni. Si deve tendere quindi a perseguire l'efficienza e l'efficacia dell'attività svolta sempre con l'obiettivo dell'equilibrio economico ma facendo propri gli importanti principi recepiti anche dalla nostra Costituzione, come la tutela dell'ambiente e l'equità intergenerazionale.

La declinazione degli obiettivi del Gruppo Comune di Bolzano, in linea con gli indirizzi strategici definiti nel Piao 2024-2026 in termini di valore pubblico, terrà sempre più conto quindi della necessità: - di semplificare procedimenti e attività, - della digitalizzazione; - di migliorare i servizi, di garantire pari opportunità ed equilibrio di genere; - di efficientamento energetico per il rispetto dell'ambiente.

Per maggiore chiarezza espositiva e informativa le società e gli organismi partecipati dal Comune di Bolzano sono stati classificati sulla base di un criterio funzionale in relazione alle finalità della partecipazione rispetto all'attività svolta.

Distinguiamo quindi tra:

- soggetti partecipati che gestiscono un servizio pubblico locale;
- soggetti partecipati che producono beni e servizi strumentali all'attività dell'ente o svolgono funzioni amministrative di competenza dello stesso (società strumentali come definite dall'art. 13 D.L. 223/2006 ss.mm.);
- soggetti partecipati che svolgono attività di promozione e sostegno prevalentemente nel campo culturale o sociale.

Di seguito i due elenchi, rispettivamente delle società e degli altri organismi partecipati dal Comune di Bolzano, sulla base dei criteri di classificazione sopra indicati e con i risultati degli ultimi 3 esercizi.

SOCIETÀ PARTECIPATE

Denominazione	Oggetto sociale in breve	Finalità della partecipazione /attività svolta	Partecipazione in %		Risultato d'esercizio		
			Comune	Tot. Amm.ne Pubblica	2021	2022	2023
Funivia del Colle S.r.l.	Esercizio dell'impianto di risalita Bolzano – Colle e promozione dello sviluppo turistico nel bacino dell'impianto.	Gestione servizio pubblico	100,00	100,00	€ 30.216,00	€ 24.054,00	€ 42.077,00
SEAB Servizi Energia Ambiente Bolzano S.p.A.	Attività di raccolta, trasporto, trasformazione, distribuzione, gestione, vendita, studio, ricerca, consulenza, produzione, approvvigionamento nei settori ambientale, energetico, telematico e gestione dati e di servizi, la gestione, anche energetica, di impianti, infrastrutture e di immobili (in regime di in house).	Gestione servizio pubblico	99,00	100,00	€ 350.393,00	€ 498.404,00	€ 1.341.498,00
Areale Bolzano – ABZ S.p.A.	Elaborazione di un piano di assetto complessivo dell'areale ferroviario di Bolzano ed elaborazione delle successive fasi operative e progettuali necessarie per il relativo recupero urbanistico.	Attività e funzioni strumentali al Comune (STU)	50,00	100,00	- € 24.778,00 ¹²⁾	- € 24.709,00 ¹²⁾	- € 25.923,00 ¹²⁾
SASA S.p.A.	Attività di trasporto pubblico e/o collettivo di persone urbano, suburbano, interurbano ed extraurbano, nonché lo svolgimento di qualsiasi servizio e/o attività nel campo della mobilità.	Gestione servizio pubblico	6,33	100,00	€ 377.090,00	€ 510.471,00	€ 42.335,00
Eco Center S.p.A.	La società, costituita ai sensi dell'art. 22, comma 3, lettera e) della Legge n.142 dell' 8 giugno 1990, nonché dell'art. 44, comma 3, lettera e) della legge regionale n. 1 del 4 gennaio 1993, ha per oggetto la costruzione, la compravendita, la manutenzione e/o la gestione di impianti e servizi ambientali, la gestione di risorse energetiche e distribuzione del calore, compreso la commercializzazione, la produzione e distribuzione di energia elettrica (in regime di in house).	Gestione servizio pubblico	43,86	100,00	€ 12.024,00	€ 586.509,00	€ 265.973,00
Alperia S.p.A.	Produzione, gestione, acquisto, vendita, importazione ed esportazione energia elettrica e gas.	Disciplina speciale in materia energetica ²⁵	21,00	100,00	€ 31.374.926,00	€ 34.157.154,00	€ 39.557.841,00
Alto Adige Riscossioni S.p.A.	Accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate e la riscossione coattiva (in regime di in house).	Attività e funzioni strumentali al Comune	4,10	100,00	€ 121.988,00	€ 265.801,00	€ 164.957,00

¹²⁾ Società di trasformazione urbana con perdite d'esercizio per investimenti relativi ai progetti di riqualificazione, prodromici alla messa in gara ed al recupero degli investimenti in sede di aggiudicazione

²⁵ In virtù del DPR n.235/1977 ss.mm.ii. "Norme di attuazione dello Statuto Speciale nelle Province di Trento e Bolzano in materia di energia"

SOCIETÀ PARTECIPATE

Denominazione	Oggetto sociale in breve	Finalità della partecipazione /attività svolta	Partecipazione in %		Risultato d'esercizio		
			Comune	Tot. Amm.ne Pubblica	2021	2022	2023
Fiera di Bolzano S.p.A.	Realizzazione, organizzazione e gestione di un sistema fieristico espositivo per promuovere la commercializzazione di beni e servizi.	Finalità di promozione e sostegno	4,63	99,18	€ 200.037,00	- € 191.241,00	- € 127.185,00
Autostrada del Brennero S.p.A.	Progettazione, costruzione ed esercizio dell'autostrada Brennero-Verona-Modena, nonché di opere stradali, di opere pubbliche connesse con l'attività autostradale.	Gestione servizio pubblico	4,23	Maggioranza	€ 56.951.297,00	€ 93.547.897,00	€ 80.032.087,00
Unifarm S.p.A.	Commercio all'ingrosso, e il più direttamente possibile, di specialità medicinali, articoli sanitari, dispositivi medici e quant' altro occorrente per il rifornimento delle farmacie; prestazione di servizi alle farmacie, agli enti pubblici ed enti privati operanti nel settore della sanità, fra cui a titolo esemplificativo la contabilizzazione delle ricette, la fornitura e la manutenzione di hardware e software, la traduzione anche in lingua tedesca dei foglietti illustrativi .	Attività e funzioni strumentali al Comune	1,33	-	€ 5.967.195,00	€ 6.204.565,00	€ 5.065.448,00
Banca Popolare Etica S.c.p.A	Raccolta del risparmio e l'esercizio del credito con finalità sociali, ambientali e culturali.	Finalità di promozione e sostegno	0,0032	Maggioranza	€ 9.535.363,00	€ 11.588.910,00	€ 27.134.631,00
Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano	Consulenza, assistenza e supporto ai comuni della Provincia di Bolzano.	Attività e funzioni strumentali al Comune	0,813	100,00	€ 414.142,00	€ 338.528,00	€ 164.429,00

Denominazione	Oggetto sociale in breve	Finalità della partecipazione /attività svolta	Partecipazione in %		Risultato d'esercizio		
			Comune	Tot. Amm.ne Pubblica	2021	2022	2023
			20,00	100,00	€ 46.814,00	€ 25.625,00	€ 14.097,00
Associazione Vereinigte Bühnen Bozen	Incentivazione della cultura teatrale in Alto Adige; organizzazione e produzione di spettacoli; realizzazione di opportunità per la formazione e l'insegnamento in ambito artistico e tecnico.	Finalità di promozione e sostegno					
Azienda di soggiorno e turismo	Promozione del turismo; svolgimento compiti demandati dalla Provincia e dal Comune di Bolzano.	Finalità di promozione e sostegno		100,00	€ 9.606,56	€ 50.175,42	€ 3.823,83
Azienda Servizi Sociali di Bolzano	Gestione dei servizi sociali della città di Bolzano, mediante interventi mirati al soddisfacimento delle esigenze fondamentali della vita.	Gestione servizio pubblico	100,00	100,00	€ 3.626.027,00	- € 1.154.860,00	- € 677.632,00 ¹⁴⁾
Fondazione "Ferruccio Busoni Gustav Mahler"	Assicurare a Bolzano la continuità del concorso internazionale pianistico intitolato a Ferruccio Busoni; Organizzazione a Bolzano di corsi di perfezionamento musicale riservati a giovani strumentisti europei di comprovate qualità musicali; organizzazione di concerti e appuntamenti musicali; sviluppare formati innovativi per la promozione di giovani talenti.	Finalità di promozione e sostegno	80,00	100,00	- € 2.020,21	€ 2.646,00	€ 628,00
Fondazione Castelli di Bolzano	Gestione del Castel Roncolo con relative pertinenze e del Castel Mareccio con annessa trattoria nonché di altri beni di interesse artistico, culturale e turistico. Promozione di collegate iniziative di carattere scientifico, turistico, ecc.	Attività e funzioni strumentali al Comune e finalità di promozione e sostegno	100,00	100,00	€ 13.399,00	- € 98.784,00	€ 402,00
Ente Autonomo Teatro Stabile di Bolzano	Sostegno e diffusione del teatro nazionale d'arte e di tradizione e del repertorio italiano contemporaneo, con riferimento all'ambito cittadino, provinciale e regionale e ai suoi rapporti con la cultura tedesca.	Finalità di promozione e sostegno	60,00	100,00	€ 79.773,99	€ 20.317,27	Dato non ancora disponibile
Fondazione "Teatro Comunale e Auditorium"	Gestione tecnico-amministrativa e culturale delle strutture del Teatro e dell'Auditorium secondo criteri di economicità., assicurando che le stesse siano mantenute nelle condizioni di agibilità per lo svolgimento delle attività artistico-culturali che vi si svolgono.	Attività e funzioni strumentali al Comune	50,00	100,00	- € 89.833,00	€ 56.424,00	Dato non ancora disponibile
Ente Autonomo Magazzini generali per il deposito di derrate in Bolzano	Impianto e esercizio dei magazzini generali all'interno e fuori dalla città.	Finalità di promozione e sostegno	30,00	100,00	- € 5.882,00	€ 51.374,00	- € 393.444,00

Denominazione	Oggetto sociale in breve	Finalità della partecipazione /attività svolta	ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI			Risultato d'esercizio		
			Comune	Tot. Amm.ne Pubblica	2021	2022	2023	
Fondazione Haydn di Bolzano e Trento	Attività di promozione alla diffusione e all'elevazione della cultura musicale nelle province di Bolzano e Trento, in particolare con la gestione dell'orchestra professionale Haydn.	Finalità di promozione e sostegno	8,33	100,00	€ 5.970,00	- € 30.289,00	- € 21.251,00	

¹⁴⁾ Bilancio in fase di approvazione da parte della Giunta

4. Indirizzi generali su risorse, impieghi e sostenibilità economico-finanziaria

4.1. Introduzione

L'attuale modello di finanza locale provinciale introdotto a decorrere dal 2016 prevede un sistema di finanziamento che suddivide i trasferimenti in due fondi:

1. **Fondo destinato alle spese correnti.** Questo fondo è determinato con l'accordo sulla finanza locale. L'importo messo a disposizione per il 2025, sulla base dell'accordo per il triennio 2024-2026, ammonta complessivamente, al netto delle detrazioni per servizi delle scuole elementari e servizio infanzia, a 155 milioni per tutti i comuni della provincia, di cui 38,3 milioni per il comune di Bolzano. Va fatto presente che l'entità del fondo e la relativa ripartizione per il 2025 sono condizionati da diversi fattori determinati solo a fine anno: l'entità del bilancio provinciale, le trattative sulla finanza locale e l'eventuale revisione dei parametri;
2. **Fondo destinato agli investimenti.** Quest'ultimo ammonta a 135 milioni per l'intera provincia ed è pari a 14,5 milioni per il comune di Bolzano. Il fondo è commisurato in base alle spese di investimento che i comuni hanno sostenuto mediamente dal 1997 al 2014. Va comunque tenuto conto che questo fondo, già determinato fino al 2025, può essere anticipato dai comuni in base alle esigenze. I grandi interventi sull'edilizia scolastica finanziati nel corso degli ultimi anni hanno esaurito la quasi totalità delle risorse. Su un totale di 94 milioni messi a disposizione a decorrere dal 2016, sono ancora disponibili 3,4 milioni.

Tra le risorse destinate agli investimenti bisogna tuttavia considerare anche l'avanzo di amministrazione formalmente vincolato ad opere specifiche attraverso i vari assestamenti di bilancio e pari a **110 milioni**.

Si ritengono peraltro inadeguate le risorse destinate alla finanza locale dalla Provincia, invariate rispetto al passato. Non è compatibile con un programma di sviluppo di una città capoluogo in termini di infrastrutture e impianti la staticità dei finanziamenti ordinari stanziati dalla provincia per la copertura delle spese correnti dalle stesse infrastrutture alimentate.

4.2. Andamento del gettito dei principali tributi e tariffe negli ultimi tre anni

4.2.1. Imposta municipale immobiliare – IMI

Dall'anno 2014, per gli immobili situati in provincia autonoma di Bolzano, è dovuta l'imposta municipale sugli immobili (IMI) e non trovano applicazione le norme nazionali che disciplinano l'IMU.

Dai dati catastali emerge una situazione immobiliare del Comune di Bolzano riportata nella tabella sottostante:

CATEGORIA CATASTALE	NUMERO IMMOBILI (01.01.2024)
Categoria A – Abitazioni	54.062
Categoria A/10 – Uffici e studi privati	2.817
Categoria B – Uffici pubblici e alloggi collettivi	618
Categoria da C2 a C7 – Magazzini , autorimesse	54.709
Categoria C/1 – Negozi e botteghe	3.250
Categoria D – Immobili a destinazione speciale	2.478
Categoria E	85
TOTALE	118.019

L'evoluzione del gettito negli ultimi tre esercizi (2021-2023) è rappresentato dalla seguente tabella:

	2021	2022	2023
Gettito IMI anno di competenza	45.907.834,30	47.080.662,42	50.663.354,28
Gettito IMI anni pgressi	2.327.050,22	1.150,24	2.768,13
Regolarizzazione contabile per compensazioni			82.955,87
TOTALE	48.234.884,52	47.081.812,66	50.749.078,28

Il comune, nell'ambito della potestà regolamentare stabilita dalla legge provinciale, ha approvato il nuovo regolamento IMI e le nuove aliquote in vigore dall'1.1.2023, che, in caso di mancata adozione di nuove delibere (regolamento e aliquote) rimangono in vigore anche per gli anni successivi.

ALIQUOTE e DETRAZIONI IMI

0,4 % Detrazione € 902,35 + € 50 (a partire dal terzo minore) + € 50 (per familiari con disabilità grave ai sensi dell'art. 3 c. 3 della L 104/1992)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Abitazione principale e relative pertinenze C2 - C6 - C7 (max tre unità di cui al max due nella stessa cat.)
0,56 %	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Fabbricati delle categorie catastali C1, C3 e D (escluso D5) ➤ Abitazioni di categoria A utilizzate per attività ricettive in esercizi ricettivi ➤ Fabbricati utilizzati per l'attività di affittacamere (esclusi gli immobili in cat. A1, A7, A8 e A9) con grado di utilizzazione minima del 25%, valido nel 2024.
0,2 %	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Fabbricati rurali strumentali (fabbricati di proprietà di cooperative e società agricole, abitazioni per i dipendenti agricoli, uffici dell'azienda agricola) ➤ Immobili posseduti ed utilizzati da ONLUS, Enti non Commerciali, istituzioni scolastiche e scuole dell'infanzia paritarie nonché cooperative senza scopo di lucro che rispettano le clausole mutualistiche nell'ambito culturale
0,3%	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Agriturismo (esclusi gli immobili in cat. A1, A7, A8 e A9)
0,7%	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Abitazioni locate con contratti di locazione abitativa per studenti universitari, giusto accordi territoriali a un canone di locazione agevolato
0,9%	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Abitazioni locate esclusivamente a fini abitativi in base a un contratto di locazione registrato, tranne quelle locate per finalità turistiche ➤ Abitazioni concesse in uso gratuito a parenti (esclusi A1, A7, A8 e A9), se il parente ha residenza e dimora abituale
2,5%	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Aliquota maggiorata per abitazioni tenute a disposizione (dal 13esimo mese)
2,5%	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Aliquota maggiorata per le aree fabbricabili (dal 36esimo mese). L'aliquota maggiorata non viene applicata per un'unica area fabbricabile giusto art. 9-quater, c. 2 della LP 3/2014, che abbia un valore di mercato non superiore a 700.000 Euro
1%	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Aliquota ordinaria per altri immobili – tutti immobili che non rientrano nelle categorie sopra indicate (A10, seconde case alle quali in base al regolamento IMI si applica l'aliquota ordinaria, D5, aree fabbricabili...)

Con LP n. 3 del 20.04.2022 e ss.mm. "Disciplina degli alloggi sfitti e altre disposizioni in materia di imposta municipale immobiliare" sono state approvate diverse modifiche alla normativa IMI. Alcune delle quali sono entrate in vigore già nel 2022 e altre invece trovano applicazione a partire dall'1.1.2023 e altre successivamente.

Il comune ha revisionato il proprio regolamento IMI in base alle nuove disposizioni e determinato le aliquote per l'anno 2023 e seguenti, salvo revisioni.

L'evoluzione nel tempo del gettito dell'imposta municipale immobiliare IMI dipende dalle variazioni della normativa, dalle aliquote e detrazioni approvate, dallo sviluppo del territorio, dal numero di immobili presenti sul territorio comunale, il classamento di nuovi immobili nonché da eventuali variazioni nel classamento che comportano variazioni della base imponibile. Dall'1.1.2022 all'1.1.2023 il numero di fabbricati classati in catasto è aumentato di 896 unità, e dall'1.1.2023 all'1.1.2024 il numero di fabbricati classati in catasto è aumentato di 722 unità, aumentando in questo modo anche la base imponibile degli immobili assoggettati ai fini IMI. La somma totale delle rendite degli immobili classati in catasto è passata da Euro 107.975.930,12 l'1.1.2022 a Euro 108.547.175,40 l'1.1.2023 e Euro 109.202.161,24 l'1.1.2024.

La banca dati IMI è una banca dati dinamica, che cambia in continuazione in base ai cambi di proprietà e diritti reali, alle variazioni di residenze e variazioni di utilizzo degli immobili nonché alle variazioni di rendita a seguito di lavori di ristrutturazione e/o ampliamenti.

La normativa e il regolamento comunale prevedono la presentazione di diversi documenti e dichiarazioni ai fini delle diverse agevolazioni o esenzioni. Alcuni documenti sono previsti a pena di decadenza dall'agevolazione.

L'IMI è un'imposta in autotassazione, ciò significa che non è detto che i contribuenti versano quanto risultante dalla banca dati IMI.

In attesa della scadenza del 30 giugno relativamente alla documentazione da presentare per l'anno di riferimento 2023, a pena di decadenza delle diverse agevolazioni IMI, il gettito IMI per il 2024 è stimato in € 47.000.000,00

Tenendo conto delle modifiche alla normativa e del fatto che i cittadini hanno tempo fino al 30.06 dell'anno successivo per presentare i documenti necessari per determinare l'applicazione delle diverse aliquote, il gettito potrà subire delle oscillazioni rispetto alle stime.

4.2.2. Canone sulla pubblicità e pubbliche affissioni

Il gettito stimato per l'anno 2024 per l'imposta sulla pubblicità è pari a € 1.290.000,00 e per le pubbliche affissioni si stimano € 100.000,00.

L'evoluzione del gettito negli ultimi tre esercizi (2021-2023) è rappresentato dalla seguente tabella:

	2021	2022	2023
Gettito imposta sulla pubblicità	1.177.165,09	1.285.202,29	1.245.128,85
Gettito diritto sulle pubbliche affissioni	84.420,29	101.420,69	101.773,18
TOTALE	1.261.585,38	1.386.622,98	1.346.902,03

4.2.3. Imposta comunale di soggiorno

Con legge provinciale n. 9 del 16.05.2012 è stata introdotta l'imposta comunale di soggiorno a partire dal 1° gennaio 2014. L'imposta è dovuta per ogni persona e per ogni notte di soggiorno dai soggetti che pernottano negli esercizi ricettivi situati nel territorio della Provincia di Bolzano. Titolare dell'imposta è il Comune, nel quale è ubicato l'esercizio ricettivo, che è sostituto d'imposta con diritto di rivalsa nei confronti del soggetto passivo (persone pernottanti).

Con DPP n. 30 del 31.08.2023 sono state apportate delle modifiche al DPP n. 4 del 01.02.2013, regolamento di esecuzione sull'imposta comunale di soggiorno.

Dall'anno 2024 si applicano le tariffe seguenti: 2,50 Euro – 2,00 Euro – 1,50 Euro.

A partire dall'1.1.2024 il 30% del gettito dell'imposta è assegnato all'Azienda speciale "Innovation Development Marketing Südtirol/Alto Adige" (IDM), il 60% è assegnato alle organizzazioni turistiche e il 10% è assegnato alle organizzazioni turistiche per l'attuazione, d'intesa con l'IDM, di misure e progetti di carattere sovra comunale. In base ai pernottamenti registrati negli ultimi anni l'entrata dell'imposta di soggiorno per l'anno 2024 è stata stimata di € 1.650.000,00.

L'evoluzione del gettito negli ultimi tre esercizi (2021-2023) è rappresentato dalla seguente tabella, va però tenuto conto che a causa della pandemia Covid-19 nel 2021 gli esercizi ricettivi erano chiusi per diversi mesi:

	2021	2022	2023
Gettito imposta di soggiorno	526.975,91	877.750,33	940.512,61
TOTALE	526.975,91	877.750,33	940.512,61

4.2.4. Tariffa rifiuti

Le tariffe 2025 saranno approvate entro il 30 giugno 2024 ovvero, essendo giorno festivo, entro il 1° luglio 2024 (articolo 7, comma 7-quater, primo periodo, del decreto-legge 29 marzo 2024, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2024, n. 67).

4.2.5. Prestazioni sociali

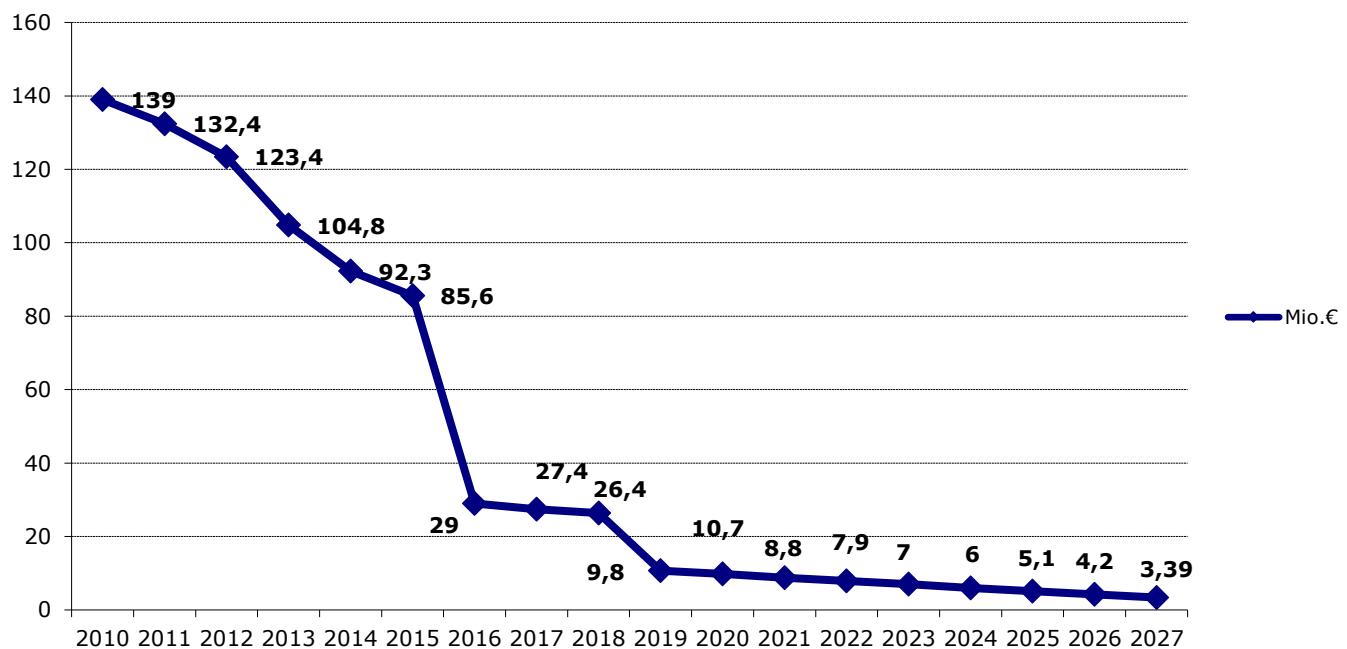
Per i seguenti servizi le tariffe 2025 saranno aggiornate entro i termini di approvazione del bilancio 2025-2027:

- SERVIZIO SCUOLE DELL'INFANZIA
- RISTORAZIONE SCOLASTICA
- ESTATE BAMBINI/ESTATE RAGAZZI
- SOGGIORNI CLIMATICI PER ANZIANI
- STRUTTURE RESIDENZIALI ANZIANI
- INTERVENTI PER LE FAMIGLIE
- SERVIZI FUNERARI E CIMITERIALI

4.3. Indebitamento

La curva del debito residuo (post estinzione anticipata) è rappresentata dal seguente grafico.

DEBITO RESIDUO



La curva, in costante diminuzione nel corso degli anni, è caratterizzata da una politica del debito volta ad una progressiva e graduale riduzione dell'indebitamento. I mutui accesi nei vari esercizi non hanno mai superato la quota capitale annualmente rimborsata.

Il costo del debito che ha subito una forte contrazione per effetto dell'estinzione anticipata dei mutui della Cassa Depositi e Prestiti del 2016, si riduce ulteriormente grazie all'ulteriore operazione di rimborso anticipato di parte dei prestiti assunti tramite fondo di rotazione provinciale.

Tale operazione consente di raggiungere i seguenti obiettivi:

- la riduzione complessiva del livello di indebitamento;
- il miglioramento degli equilibri attuali e prospettici di parte corrente del bilancio, attraverso la riduzione degli oneri derivanti dal rimborso delle quote di capitale di ammortamento.

La spesa complessiva per l'ammortamento dei mutui è così determinata:

Anno	Quota capitale	Quota interessi	Totale
2025	933.682,13	0,00	933.682,13
2026	933.682,14	0,00	933.682,14
2027	792.932,14	0,00	792.932,14

4.4. Gestione del patrimonio

**Valori patrimoniali per categoria al 31.12.2023 con valore a residuo
(al netto del fondo di ammortamento)**

COMPONENTE CESPITE	STATO PATRIMONIALE	Valore in dettaglio	SALDO
	Fabbricati di cui:		325.204.056,50
	Fabbricati ad uso abitativo	53.733.922,01	
	Fabbricati ad uso commerciale	57.318.537,71	
	Fabbricati ad uso strumentale	43.911.709,07	
Fabbricati	Beni immobili n.a.c.	2.920.585,06	
	Fabbricati ad uso scolastico	116.377.668,66	
	Fabbricati destinati ad asili nido	20.824.181,83	
	Fabbricati rurali	1.381.809,45	
	Impianti sportivi	28.735.643,21	
	Fabbricati demaniali di cui:		72.819.225,17
Fabbricati Demaniali	Altri beni immobili demaniali	62.346.556,17	
	Cimiteri (Altri beni immobili demaniali)	10.472.669,00	
	Infrastrutture demaniali di cui:		168.176.004,67
Infrastrutture Demaniali	ACQUEDOTTI	5.260.298,65	
	STRADE	142.414.589,10	
	FOGNATURE	4.722.726,17	
	GASDOTTI	14.989.503,33	
	STRUTTURE INTERRATE PER TELECOMUNICAZIONI	788.887,42	
Infrastrutture Telematiche	Infrastrutture telematiche	1.996.133,95	1.996.133,95
Impianti	Impianti di beni immobili	1.064.134,76	1.064.134,76
	Terreni di cui:		64.383.236,08
Terreni	Altri terreni n.a.c.	29.951.859,89	
	Terreni agricoli	732.406,18	
	Terreni edificabili	33.698.970,01	
Terreni Demaniali	Terreni demaniali	8.976.785,28	8.976.785,28
	TOTALE		642.619.576,91

Entrate da contratti attivi

Le entrate derivanti dai contratti attivi gestiti da parte dell'Ufficio Patrimonio e dell'Ufficio Edilizia Abitativa ammontano, al 31 dicembre 2023, complessivamente ad € 5.500.215,44 suddivisi in entrate derivanti dai 110 contratti stipulati tra l'Amministrazione Comunale e soggetti terzi per immobili aventi una destinazione commerciali/terziaria (€ 3.507.750,30), da altri 118 contratti attivi gestiti dall'Ufficio Patrimonio (entrate per un importo di € 494.499,05) per l'utilizzo di immobili aventi un'altra destinazione e dalle 570 concessioni-contratto stipulate per l'uso di alloggi destinati all'edilizia sociale oltre alle 6 concessioni contratto stipulate per l'utilizzo dei rispettivi alloggi di servizio in edifici scolastici (entrate per un importo accertato di € 1.497.966,09.-).

Si evidenzia, in questo contesto, che nell'ambito della gestione del patrimonio immobiliare l'Ufficio intende orientare programmaticamente la propria azione anche alla promozione della partecipazione attiva delle imprese, del terzo settore e dei cittadini alla valorizzazione e riqualificazione del patrimonio comunale attraverso l'incentivazione di forme di collaborazione pubblico-privata da declinarsi diversamente a seconda delle caratteristiche dell'immobile da valorizzare e dalla sua destinazione funzionale (attività commerciali, attività socio-culturali ecc..) anche se in questo contesto si deve evidenziare che le strutture comunali devono ancora tener conto dei vari effetti che l'aumento dei costi delle materie prime e il forte incremento inflattivo hanno prodotto e stanno ancora sviluppando su alcuni segmenti del mercato immobiliare.

L'azione comporta l'individuazione, in stretta collaborazione con gli Uffici comunali preposti, dei beni non strumentali dell'Ente che necessitano di interventi manutentivi imminenti in base a programmi o progetti dell'Amministrazione, e che siano suscettibili di messa a reddito tramite una gestione economica da parte di investitori privati. Lo stimolo del mercato attraverso la ricerca di operatori economici, siano essi imprenditori, associazioni o singoli cittadini, interessati a investire nella valorizzazione e riqualificazione, di tali beni attraverso la presentazione di proposte progettuali e gestionali e la scelta, attraverso l'elaborazione di procedure di evidenza pubblica, costituisce uno degli obiettivi prioritari dell'ente nell'ambito della valorizzazione del proprio patrimonio per poter individuare l'operatore cui affidare la concessione d'uso del bene e la sua effettiva valorizzazione.

Lo strumento operativo di cui l'Ufficio intende avvalersi è rappresentato dalla normativa in materia di concessioni di valorizzazione (art. 3-bis del D.L. n. 351/2001 convertito in L. 410/2001 e s.m.i. e art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito in L. 133/2008). Si tratta di uno strumento molto duttile di partenariato pubblico-privato che consente di sviluppare e valorizzare il patrimonio immobiliare pubblico, attraverso l'assegnazione ai privati, con procedure di evidenza pubblica, del diritto di utilizzare i beni (attraverso concessioni o locazioni) a fronte di un progetto di gestione economica degli stessi per un periodo determinato di tempo commisurato all'equilibrio economico-finanziario dell'iniziativa, comunque non eccedente i 50 anni, a fronte della loro riqualificazione o riconversione funzionale e manutenzione ordinaria e straordinaria.

L'obiettivo è quello di riqualificare/riconvertire/rifunzionalizzare (eventualmente con l'implementazione di nuovi usi) i propri beni, attraendo investimenti privati e riducendo le spese di custodia, vigilanza, manutenzione straordinaria e ordinaria, a carico dell'Amministrazione e di promuovere progetti capaci di attivare processi di sviluppo sociale, economico e culturale per l'intera città, nonché di stimolare importanti opportunità imprenditoriali e quindi la creazione di nuovi posti di lavoro.

Inoltre la Ripartizione 8 si trova sempre con maggiore frequenza coinvolta, a fianco della Ripartizione 5. e 6., a dover dare risposte ai nuovi bisogni della città che presuppongono la certezza e la disponibilità di aree e immobili di proprietà pubblica quale condizione indispensabile per conseguire risultati di qualità urbana espressi da proposte di soggetti promotori di collaborazioni pubblico-privata per la realizzazione di interventi sul territorio cittadino in cambio di controprestazioni per l'Amministrazione comunale in termini di cessione di aree, permute, asservimento di aree pubbliche, dotazioni di servizi per il territorio (standard quantitativi e qualitativi) e quindi a doversi confrontare sul giusto rapporto funzionale tra intervento del privato da assentire/condividere e controprestazione offerta, quest'ultima sempre più spesso espressa in proposte di realizzazione ed eventualmente gestione diretta di opere di interesse generale e quindi di dotazioni di servizi offerti al territorio anche oltre le urbanizzazioni primarie. Di qui la necessità del ricorso sempre più ampio a forme di "urbanistica consensuale" in cui i soggetti privati (ma anche pubblici) diversi da quello pubblico promotore intervengono non più a valle con osservazioni a pianificazioni/programmazioni già predisposte ma nel procedimento di formazione delle scelte urbanisticoprogrammatiche attraverso forme di co-determinazione delle stesse in cui viene definito, mediante negoziazione, l'oggetto degli accordi di scambio.

Il fatto che all'Amministrazione comunale vengano sottoposte sempre più usualmente proposte di valutazione di realizzazione di progetti urbani da parte di soggetti privati promotori implica la capacità e la necessità per la stessa di avvalersi con sempre maggiore efficacia ed efficienza degli accordi urbanistici: lo strumento operativo è offerto dall'art. 20 della L.P. 10 luglio 2018, n. 9 *Territorio e Paesaggio* che dà la possibilità al Comune di stipulare accordi urbanistici *"con privati o enti pubblici al fine di facilitare, nel pubblico interesse, l'attuazione di interventi già previsti nel piano comunale o in un piano attuativo, oppure da prevedere in sede di approvazione dell'accordo"* che, in un'ottica di attenzione massima nel mantenimento di un equilibrio tra una pianificazione di sviluppo negoziata su impulso di operatori privati e quella complessiva territoriale, sono destinati a diventare ordinari strumenti per lo sviluppo della città. In questo senso la Ripartizione 8., in stretta collaborazione con la Ripartizione 5. e con la Ripartizione 6. (per lo sviluppo degli strumenti di partenariato pubblico-privato offerti ed implementati dal nuovo Codice dei contratti pubblici) concentrerà fortemente la propria attività nella elaborazione di Convenzioni/accordi urbanistici con lo scopo di realizzare l'interesse pubblico ad ottenere, attraverso la negoziazione alla quale il legislatore spinge attraverso il succitato art. 20, la massima efficacia degli interventi urbanistici in ambito territoriale urbano attraverso la cooperazione tra pubblico e privato, laddove il concorso delle risorse private può rendere più efficiente l'investimento pubblico.

Per le stesse motivazioni che sopra sono state in parte già espresse in ambito di interventi di riqualificazione urbana proposte da interlocutori privati, si evidenzia che la Ripartizione 8, in stretta collaborazione con la Ripartizione 6, grazie anche alle opportunità offerte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ha potuto constatare che una fetta sempre più larga di infrastrutture e servizi pubblici viene ora fornita – in luogo dei classici contratti d'appalto – tramite il partenariato pubblico privato (PPP) che Il D.lgs. n. 36/2023, recante il nuovo Codice dei contratti pubblici, nell'ottica di semplificazione e razionalizzazione della materia dei contratti pubblici, ha

ridefinito ricomprendendovi pure la concessione di costruzione e gestione e la concessione di servizi come ipotesi paradigmatica.

La particolare complessità socio-economica caratteristica del nostro tempo, aggravata dalle crisi economiche e finanziarie internazionali, necessita di una capacità di lavoro congiunto fra pubblico e privato a ogni livello istituzionale, sfida che l'Amministrazione comunale vuole affrontare anche implementando il ricorso alle concessioni (di lavori e di servizi), non già come strumento straordinario, ma come alternativa possibile e ordinaria a modelli di appalto tradizionali ritenuti preferibili perché considerati meno rischiosi, ma non sempre adeguati o in grado di offrire livelli di efficacia e di efficienza che soddisfino da un lato l'interesse pubblico e dall'altro l'interesse privato alla produzione del legittimo profitto imprenditoriale a generale beneficio della società e dello sviluppo economico.

Questa sfida richiede uno sforzo congiunto delle strutture competenti (Rip 8. e Rip. 6.) a livello di specializzazione nella materia delle concessioni (di lavori e servizi) non solo nella fase di inquadramento (analisi economico-finanziaria per la valutazione e gestione del progetto), nella fase di redazione degli atti di gara e struttura del contratto di concessione, ma soprattutto nella fase di gestione/ monitoraggio dello stesso (controlli sulla gestione dell'opera o del servizio da parte dell'operatore privato e monitoraggio del contratto attraverso la corretta e costante allocazione del rischio operativo in capo all'operatore privato), pur sempre in stretta collaborazione con il privato che richiedono una efficace interazione (e specializzazione) delle competenze delle singole strutture coinvolte nel seguire la genesi e lo sviluppo del contratto , che, essendo per sua natura un contratto di durata, deve essere normalmente gestito nel medio-lungo periodo con le difficoltà che ciò comporta.

In questo momento si stanno attuando e concretizzando in ambito delle convenzioni di matrice urbanistica:

- la convenzione relativa al "Piano d'Attuazione via Palermo-via Genova" per la realizzazione di opere di urbanizzazione a scomputo e per il posizionamento di cubatura mediante stipula di preliminare di contratto di superficie al fine di mantenere la potenzialità edificatoria derivante dalla demolizione della p.ed 2096/2 C.C. Gries (275 m³) di proprietà comunale destinata dal Piano ad edilizia residenziale, commercio-terziario e successiva alienazione del diritto di superficie mediante procedura di evidenza pubblica,
- la convenzione per lo spostamento della ciclabile nell'ambito della realizzazione di un nuovo edificio destinato al terziario ed al commercio all'ingrosso in Via G. Galilei con la costituzione dei relativi diritti reali,
- la convenzione per la realizzazione di un nuovo studentato con centro giovanile e palestra in via Vintler con acquisizione di un diritto reale sulla palestra per un utilizzo da parte della scuola elementare "J.W.v.Goethe".

In ambito di concessioni di costruzione e gestione o di mera gestione di strutture pubbliche si evidenzia che la Ripartizione 8 in questo periodo si sta focalizzando sulla:

- concessione di costruzione e gestione del parcheggio interrato in piazza Vittoria, iniziativa promossa dall'Amministrazione Comunale,
- concessione per l'ampliamento e la gestione di una residenza per anziani in via della Roggia, iniziativa promossa da un altro ente pubblico,
- concessione per la gestione di bagni pubblici e di un bar lungo le passeggiate del Talvera, iniziativa promossa dall'Amministrazione Comunale,
- concessione per la gestione della zona sportiva Maso della Pieve sud, iniziativa promossa dall'Amministrazione Comunale,
- concessione per la gestione dei campi da Tennis in via Castel Firmiano, iniziativa promossa dall'Amministrazione Comunale.

4.5. Valutazione degli equilibri di bilancio

Il bilancio, oltre a dover rispettare il pareggio complessivo (il totale delle spese stanziate corrisponde alle entrate), deve anche essere approvato in equilibrio di parte corrente (le spese correnti unitamente alle spese per il rimborso dei prestiti devono essere fronteggiate da altrettante risorse correnti di entrata) e in conto capitale (gli investimenti stanziati in bilancio devono trovare la propria copertura da rispettive fonti di entrata in conto capitale).

Gli equilibri di parte corrente sono determinati dalle seguenti variabili:

SUL FRONTE ENTRATE

Finanza locale: i trasferimenti di parte corrente vengono proposti in base alle tabelle vigenti, approvate con l'accordo sulla finanza locale per il 2024 che prevede trasferimenti per un orizzonte triennale pari a 38 milioni di euro per la parte corrente.

Tributi: Il gettito IMI, ancorché possa ritenersi stabilizzato dopo anni dalla sua introduzione, è pur sempre caratterizzato dalla continua modulazione tariffaria per effetto delle continue modifiche normative che rendono difficile una precisa stima.

Le previsioni delle entrate tributarie vengono proposte ad invarianza tariffaria.

Entrate extratributarie: le entrate da beni e servizi sono proposte ad invarianza tariffaria.

I dividendi previsti per Autostrada del Brennero spa sono stimati in 1,3 milioni, confermando l'entrata dello scorso esercizio.

Per Alperia, le entrate da dividendi sono desunte dalle indicazioni dal piano industriale 2023-2027 che prevede una politica di aumento della remunerazione degli azionisti, con l'obiettivo di raggiungere un EBITDA di gruppo superiore a 300 milioni di euro entro il 2027.

SUL FRONTE SPESE

Le spese correnti dovranno tener conto dell'impatto dell'aumento dei costi delle materie prime ancora per tutto il 2024.

Sarà inoltre determinante l'aumento strutturale del costo del personale per effetto del rinnovo contrattuale. Per garantire gli equilibri di bilancio sarà fondamentale l'apporto di tutte le strutture per un contenimento della spesa corrente, evitando nuove iniziative non già programmate.

Come sempre va tenuto conto che gli equilibri di parte corrente sono condizionati dalla necessità di stanziare i fondi obbligatori (fondo crediti dubbia esigibilità, fondo contenzioso) che drenano 3 milioni di risorse di parte corrente per le attività istituzionali.

4.6. Coerenza e compatibilità con vincoli di finanza pubblica

UNIONE EUROPEA E FONDI EUROPEI 2021-2027

La pandemia di Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020 il PIL si è ridotto dell'8,9 per cento, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2.

L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU). Si tratta di una iniziativa dell'UE che mira a ricostruire il tessuto economico europeo devastato dalla crisi. È un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale per un importo complessivo di 672,5 miliardi di euro distribuiti tra prestiti, sovvenzioni. Per accedere alle risorse ogni Stato Membro ha presentato nel 2021, il proprio Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Piano che, due anni più tardi, ha subito una rimodulazione, in considerazione del mutato scenario provocato dalla guerra in Ucraina e dell'impennata dei costi delle materie prime e dell'energia. La Commissione europea ha espresso una valutazione positiva del PNRR modificato, il quale è stato approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'UE l'8 dicembre 2023.

Con il "nuovo PNRR" italiano le risorse investimenti passano da € 191,5 miliardi a 194,4 miliardi (€ 2,7 miliardi di quota *Emission Trading System* e ulteriori 145 milioni a fondo perduto, che si aggiungono ai 68,9 miliardi di sovvenzioni a fondo perduto già previste dal 2021) da impiegare entro il 2026. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Quasi il 40% dei contributi verrà riservato alla lotta ai cambiamenti climatici: è la più alta percentuale di sempre per il bilancio UE.

Il Piano si articola nelle seguenti 7 missioni (sviluppate a loro volta in componenti), l'ultima delle quali -aggiunta in sede di rimodulazione- riguardante l'attuazione dell'iniziativa RePowerEU:

1. Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura (risorse totali assegnate all'Italia: 41,34 mld di euro, di cui 199,9 milioni assegnati a Provincia e Enti Locali altoatesini);
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica (55,52 mld di euro, di cui 522,8 milioni per Provincia e EELL altoatesini);
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile (24,74 mld di euro, di cui 37,4 milioni per Provincia e EELL altoatesini);
4. Istruzione e ricerca (30,9 mld di euro, di cui 140,7 milioni per Provincia e EELL altoatesini);
5. Inclusione e coesione (16,92 mld di euro, di cui 44,8 milioni di euro per Provincia e EELL altoatesini);
6. Salute (15,62 mld di euro, di cui 110,4 milioni per Provincia e EELL altoatesini);
7. RePowerEU (11,18 mld di euro).

Quest'ultima missione, introdotta dalla riforma del PNRR del 2023, mira a fornire supporto al sistema produttivo per realizzare la transizione ecologica, rafforzare le reti di distribuzione di energia, accelerare la produzione di fonti rinnovabili, aumentare l'efficienza energetica e creare competenze sul tema *green* nel settore pubblico e privato.

Il Governo è in procinto di presentare alla Commissione Europea la richiesta di pagamento della sesta rata, da 9,2 miliardi, per il raggiungimento dei 39 obiettivi da completare entro fine giugno 2024.

Tutti i trasferimenti dei contributi finanziari agli Stati membri dovrebbero essere effettuati entro il 31 dicembre 2026, data di conclusione del PNRR.

Per quanto riguarda il Comune di Bolzano, i finanziamenti concessi dai Ministeri responsabili delle linee di intervento sono oltre 16 milioni destinati direttamente all'amministrazione comunale e oltre 2 milioni e mezzo destinati a progetti gestiti da Enti in house.

Scendendo in dettaglio, per quanto riguarda la Missione 1, il Comune ha aderito al Bando promosso dal Ministero della Transizione Digitale, che prevede l'implementazione di un Piano di migrazione al cloud di applicazioni e servizi entro il 2025 .

Il progetto consta di una spesa di 850.000 euro, per la quale si accederà ad un finanziamento forfettario a fondo perduto di 822.474 euro. Sempre in tema di digitalizzazione, l'amministrazione comunale ha ottenuto l'approvazione di altri quattro progetti inerenti l'attualizzazione della pagina web municipale secondo le linee guida Agid ("Esperienza del cittadino nei servizi pubblici"), l'adesione al sistema di pagamenti PagoPA, alla Piattaforma Digitale nazionale Dati e alla nuova piattaforma delle notificazioni degli atti digitali nella PA, questi ultimi tre implementati con successo dalla nostra Amministrazione e gli ultimi due già liquidati dal Dipartimento per la trasformazione digitale, responsabile della Linea di intervento.

Il comune beneficerà inoltre del progetto di attuazione provinciale in tema di *cybersecurity*, e di un progetto di facilitazione digitale su tutto il territorio provinciale, che impegna i comuni altoatesini nella creazione di sportelli Digi-point (5 punti di accesso fisici ai cittadini per l'inclusione digitale) dislocati sul territorio.

La Componente 3 della missione 1 riguarda Turismo e Cultura ed è qui che si colloca il progetto presentato dalla Fondazione Teatro, la quale, con delega del Comune, seguirà tutte le fasi dell'intervento di efficientamento energetico del Teatro comunale di Piazza Verdi. Alla Fondazione è stato riconosciuto un finanziamento di 650.000 euro, mentre restante importo è finanziato con mezzi propri.

Nell'ambito della Missione 2, incentrata sulla mobilità sostenibile e la rivoluzione verde, il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile ha destinato 1,9 miliardi di euro alle flotte bus, ripartendo le risorse tra i principali Enti Locali. In tale cornice il Comune, di concerto con SASA spa. ha presentato un progetto di acquisto autobus ad H ed elettrici, che si colloca all'interno del più ampio progetto di rinnovo del Parco vetture a disposizione. Il finanziamento concesso ammonta a 3.456.230 euro.

Precedentemente finanziate da fondi statali, e inizialmente confluite nel PNRR, per poi essere recentemente escluse dal "nuovo PNRR" sono la riqualificazione della scuola materna "Dante Alighieri", con lavori di ristrutturazione ed efficientamento energetico, l'opera di manutenzione della casa d'Estate di Castel Roncolo e il già concluso rifacimento dell'impianto ghiaccio presso la Sill. Tali progetti, sono coperti dalle leggi di Bilancio statali 2019 e 2020.

Ruolo di rilievo nella Missione 4, riservata a Istruzione e Ricerca, lo svolgerà il complesso scolastico Archimede-Longon, per il quale è previsto un progetto di quasi 19 milioni, di cui circa due milioni di fondi propri, una importante partecipazione della Provincia Autonoma di Bolzano (15 milioni) ed il finanziamento PNRR che coprirà quasi il 10% (1.7 milioni).

La Missione 5 prevede due interventi che mirano all'inclusione sociale attraverso lo sport. Essi andranno ad ampliare lo Sportcity di Maso della Pieve, aggiungendo nuove discipline sportive a quelle già previste, oltre alla ristrutturazione appena terminata dei campi sportivi interni all'impianto natatorio di Bolzano, rendendoli fruibili anche nei periodi di chiusura stagionale del Lido. Nella medesima Missione 5 si collocano anche i progetti di ASSB, che assieme ad altri Ambiti Territoriali Sociali (ATS) provinciali, si è vista riconoscere l'ammissibilità al finanziamento per progetti di importo complessivo pari a 2.560.500 euro. Gli interventi nello specifico riguarderanno percorsi di autonomia per persone con disabilità, l'*housing* temporaneo e le stazioni di posta per persone senza fissa dimora ma anche progetti a sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini, di sviluppo e di implementazione di un sistema di assistenza domiciliare virtuale e di contenimento del rischio di burn out per il personale impiegato nell'area sociale. Sempre in ambito sociale altro finanziamento già dichiarato ammissibile e finanziato dal Piano Nazionale Complementare, ha come oggetto il risanamento energetico degli edifici residenziali comunali di via Claudia Augusta 87 - 89 a Bolzano.

5. Disponibilità e gestione delle risorse umane¹⁴

La pianta organica del Comune di Bolzano prevede 1003,03 posti a tempo pieno (38 ore), di cui 885,55 occupati. 964 persone hanno un rapporto di lavoro dipendente con il Comune: 524 sono donne e 440 sono uomini. 917 persone hanno un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

	Dipendenti a tempo indeterminato		Dipendenti a tempo determinato (compresi supplenti)		Totale dipendenti
	N.	Percentuale	N.	Percentuale	N.
2017	913,8	94,9%	48,7	5,1%	962,5
2018	896	93,5%	62,7	6,5%	958,7
2019	893,4	95,6%	41,3	4,4%	934,7
2020	885	95%	46,8	5%	931,8
2021	854,8	94,4%	51,62	5,6%	905,4
2022	872,6	94,5%	49,4	5,5%	921,9
2023	863,6	95,3%	42,6	4,7%	906,2

Tabella riepilogativa con dipendenti considerati a tempo pieno (38 ore)

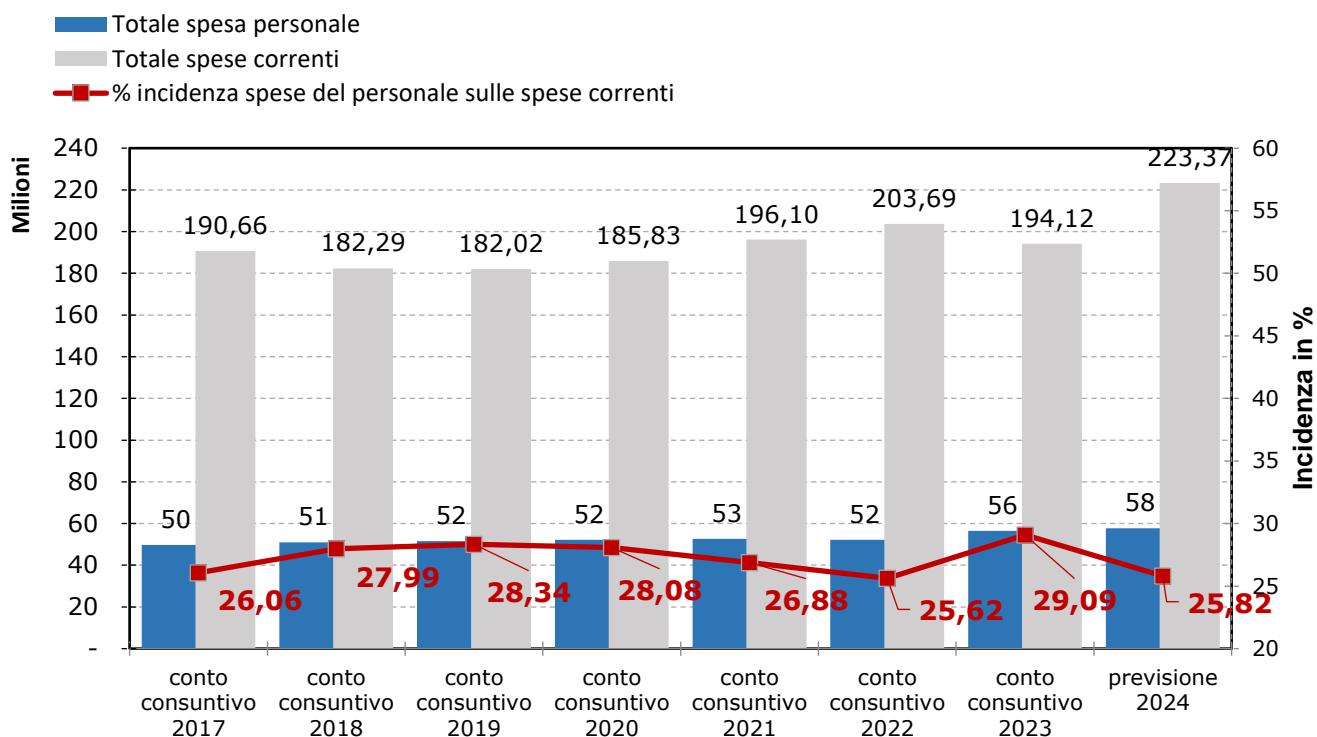
La distribuzione per livello di qualifica mostra un organico molto concentrato sui livelli 2°, 4°, 5°, 6° e 8° in cui si trovano in tutto l' 87,75% del personale. In questi livelli di inquadramento la suddivisione per genere è abbastanza disomogenea, e ciò è riconducibile alle particolari figure professionali previste per lo svolgimento di alcuni servizi rilevanti dal punto di vista numerico.

Qualifica funzionale	Dipendenti	Uomini	Donne	% sul totale
2	102	21	81	10,58%
3	31	12	19	3,22%
4	167	147	20	17,32%
5	208	102	106	21,58%
6	269	82	187	27,9%
7	32	16	16	3,33%
8	100	35	65	10,37%
9	55	25	30	5,7%
Totale	964	440	524	100%

L'età media del personale (anno 2023) è pari a 50,52 anni e può quindi considerarsi relativamente alta. Più della metà del personale si colloca nella fascia 51-60 anni seguito dal personale che si colloca nella fascia 41-50 anni. Sopra i 60 anni ci sono 73 dipendenti. Ciò significa che il numero di pensionamenti è in costante aumento e che l'amministrazione dovrà affrontare nei prossimi 5 anni un cambio generazionale.

¹⁴ Fonte dati: Comune Bolzano-Ufficio Personale

Costo del personale in rapporto alle spese correnti



SEZIONE OPERATIVA



1. Priorità programmatiche trasversali

La sezione operativa (SeO) dovendo rappresentare il raccordo con le decisioni strategiche dell'Ente in un'ottica operativa e in coerenza con i documenti del bilancio verrà completata in fase di aggiornamento del Documento Unico di programmazione entro il 15 novembre 2024.

Allo stato attuale vengono riportati di seguito alcuni obiettivi strategici che per la loro complessità e trasversalità, intersecando più missioni e programmi, prevedono una stretta collaborazione tra più strutture dirigenziali.

Di seguito i punti focali dei prossimi anni:

1. Proseguimento dell'obiettivo di rendere l'Amministrazione Comunale sempre più vicina a cittadini ed imprese con un'offerta di servizi più efficienti e facilmente accessibili agendo sugli aspetti di "infrastruttura digitale" (migrazione al cloud, interoperabilità, snellimento delle procedure secondo il principio "once only"), rafforzando contemporaneamente le difese di *cyber security*, e promuovendo iniziative di supporto ai cittadini per il rafforzamento delle loro competenze digitali.
2. Dando attuazione all'Accordo di programma con la Provincia ed il Gruppo Ferrovie dello Stato sul recupero e valorizzazione dell'Areale Ferroviario, il gruppo di lavoro misto tra Comune, Provincia e Gruppo Ferrovie dello Stato sta tracciando l'*iter* per addivenire in *primis* alla realizzazione della nuova infrastruttura ferroviaria (di cui si farebbe carico direttamente quest'ultimo) e poi al trasferimento in proprietà delle aree ferroviarie che si liberano con questo intervento per riqualificare le stesse attraverso il PUVaT e relativo PRU dell'Areale Ferroviario.
3. Con riferimento alle opere infrastrutturali da eseguire dall'attuatore del PRU e relativo Accordo di Programma di via Alto Adige, Perathoner, viale Stazione, via Garibaldi si informa che nei primi mesi dell'anno 2025 si concluderanno le lavorazioni per la costruzione del tunnel veicolare sotto la via Alto Adige e le lavorazioni superficiali in via Garibaldi, mentre l'intervento di riqualificazione del parco "Berloffia" con la pedonalizzazione di viale Stazione sarà terminato e collaudato nella seconda metà dell'anno 2025. Per quanto riguarda la realizzazione del lotto polifunzionale privato, inizieranno le varie fasi di conclusione della realizzazione del complesso polifunzionale, con l'inoltro delle prime agibilità parziale come da PRU e relative concessioni edilizie. Il Collegio di Vigilanza continuerà nella sua attività di coordinamento e di impulso per tutte le attività collegate all'attuazione dell'Accordo e relativo PRU rimanendo anche punto di riferimento per eventuali criticità che si possono presentare nel corso dell'intervento. In tale senso si evidenzia che il Collegio ha anche monitorato e accompagnato, per quanto di competenza, la situazione che si è creata a seguito dell'insolvenza di società della Signa Holding ed ha potuto constatare che i lavori di costruzione del lotto privato e delle infrastrutture pubbliche non hanno subito ritardi o interruzioni collegati a questo fatto. La situazione dovrebbe comunque stabilizzarsi grazie alla fuoriuscita di WaltherPark S.p.A. dal Gruppo Signa con l'ingresso nel capitale di una società del Gruppo Schöller. Gli obiettivi principali nell'attuazione del PRU sono comunque il rispetto dei tempi del crono-programma che si è dovuto aggiornare a seguito dei ritardi dovuti all'innalzamento del livello della falda dallo stop/rallentamento del cantiere causa pandemia da COVID 19, dal ritrovamento in loco di materiale contaminato e del 4° ordigno bellico, in modo da ridurre il disagio del cantiere, con una conseguente riduzione dell'impatto sulla mobilità cittadina, il tutto collegato con una tempestiva informazione rivolta alla popolazione coinvolta ed ai visitatori della Città.
4. Per il prossimo triennio l'amministrazione conferma il proprio impegno a contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 e dei nuovi obiettivi di decarbonizzazione e riduzione delle emissioni climateranti fissati dall'Unione Europea per lo stesso anno, definiti nel pacchetto "Fit for 55" per il raggiungimento della neutralità climatica al 2050. Il Comune conferma il proprio impegno nella definizione e attuazione di strategie e interventi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e nella costante valutazione e monitoraggio degli impatti climatici e della sostenibilità dei progetti e iniziative comunali anche in attuazione della delibera del Consiglio comunale nr. 74/2019 sullo Stato di emergenza climatica. Allo stesso tempo il Comune continua il suo impegno per l'attuazione e realizzazione delle necessarie misure di resilienza e adattamento ai cambiamenti climatici con interventi di messa in sicurezza del territorio e rinverdimento urbano. Il Comune procede nell'ottimizzazione della gestione energetica tramite sistema di contabilità energetica e nel monitoraggio e riduzione delle emissioni di CO₂ delle proprie strutture. In tutti questi ambiti il Comune è supportato dall'Unità per la tutela del clima e adattamento ai cambiamenti climatici.
5. Puntuale e tempestiva effettuazione, aggiornamento e monitoraggio degli adempimenti connessi all'attuazione del Regolamento Europeo 679/2016 sulla protezione e trattamento dei dati personali (registro dei trattamenti, informativa, responsabili esterni, autorizzazioni ed abilitazioni, digitalizzazione e *privacy*, modulistica, gestione *data breach*, ecc.) e gestione della *privacy* e dei procedimenti amministrativi nel rispetto dei principi previsti dal Regolamento Europeo, sulla base delle diverse competenze e ruoli previsti dagli atti dell'Ente sulla politica organizzativa in materia di trattamento dei dati personali.

**PER IL DIRETTORE GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE**

Dott. Antonio Travaglia

**LA DIRETTRICE DELLA RIPARTIZIONE 2
PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E SISTEMA
INFORMATIVO**

Dott.ssa Danila Sartori

firmato digitalmente